

# COMUNE DI TRAONA

## PROVINCIA DI SONDRIO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 37 del reg.delibere

**OGGETTO: ART. 13 DELLA L.R. 12/2005- PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) COSTITUITO DAI SEGUENTI ATTI: DOCUMENTO DI PIANO - PIANO DEI SERVIZI - PIANO DELLE REGOLE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) - COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA-PIANO CIMITERIALE COMUNALE-PIANO ILLUMINAZIONE COMUNALE-PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA . ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno **DUEMILANOVE** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **20,00** nella Sala Consiliare del Municipio in Traona (SO).

Previa notifica degli inviti personali, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **SECONDA** convocazione.

<b>RISULTANO</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>BELLI MARCO</b>	<b>SI</b>	
<b>PAPINI MAURIZIO</b>	<b>SI</b>	
<b>MAGRIN WALTER</b>	<b>SI</b>	
<b>LORENZONI VALERIA</b>		<b>SI</b>
<b>MENTASTI CAMILLO</b>	<b>SI</b>	
<b>BONACINA SILVIO</b>	<b>SI</b>	
<b>ARIETTI ALDO</b>	<b>SI</b>	
<b>FIORINI MARCO</b>	<b>SI</b>	
<b>INVERNIZZI CARLO</b>	<b>SI</b>	
<b>DELLA MATERA DINO</b>	<b>SI</b>	
<b>PICCAPIETRA FAUSTO</b>	<b>SI</b>	
<b>RAVA FABIO</b>	<b>SI</b>	
<b>CASSENTI MARCO</b>	<b>SI</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: **GUSMEROLI DR. FRANCO.**

Il sig.r **BELLI MARCO** nella sua qualità di Sindaco assunta la Presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Traona è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione n. VIII/3665 del 28.11.2006 e successivamente è stata posta in essere una variante ai sensi della L.R. 12/2005 approvata definitivamente con atto del Consiglio Comunale N° 23 in data 28.06.2007.

-con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 29.12.2006 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*”;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 21 novembre 2007 è stato conferito, a seguito di formale gara di progettazione, incarico per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio, per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), nelle persone dell’arch. Stefanelli Pietro e dott. Urb. Patroni Andrea e con la stessa deliberazione è stato, inoltre, affidato incarico per la redazione degli atti relativi alla componente geologica-idrogeologica-sismica del P.G.T. al Dottor Geologo Cameron Enrico.

- l’avviso di avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è stato pubblicato all’Albo pretorio comunale dal 15 gennaio 2007 e nella stessa data è stato pubblicato sul quotidiano “*La Provincia di Sondrio*” ;

- al fine di dare la più ampia pubblicità possibile del richiamato avvio si sono anche tenute assemblee pubbliche con i professionisti della progettazione, della costruzione, con i settori del mondo economico e produttivo, con le associazioni sportive-culturali-ricreative-volontariato e con la popolazione in data 22.02.2008-04.09.2008-11.09.2008-18.09.2008-25.09.2008;

-con deliberazione della Giunta Municipale N° 14 in data 11.02.2008 , con avviso pubblicato all’Albo Pretorio comunale e sul quotidiano “*la Provincia di Sondrio*” in data 14.03.2008, si è dato avvio al procedimento per la redazione della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) in conformità alle disposizioni dell’art. 4 L.R. n. 12/2005 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

-con deliberazione della G.M N° 87 in data 27.08.2008 sono state individuati i soggetti a cui partecipare gli incontri.

-la prima conferenza di valutazione per la V.A.S. del Piano di Governo del Territorio è stata regolarmente convocata e tenuta il giorno 11 febbraio 2009; le risultanze di detta conferenza sono riportate nell’apposito verbale di seduta;

-con atto prot. n. 296 del 29.01.2009 è stato dato avviso del deposito del documento di piano unitamente al Rapporto Ambientale e alla sintesi non tecnica; la medesima documentazione è stata inviata agli Enti territorialmente competenti ed alle autorità con specifiche competenze in materia ambientale ai fini dell’espressione del parere prescritto dal punto 6.5 della deliberazione G.R. 27/12/2007, n. 8/6420 e la prima seduta convocata si è tenuta in data 10.02.2009, le cui e risultanze di detta conferenza sono riportate nell’apposito verbale di seduta;

-in data 23 marzo 2009 si è tenuta la seconda seduta pubblica convocata con atto prot. N° 597 in data 19.02.2009 per la presentazione degli atti di P.G.T., comprensivi della Valutazione Ambientale Strategica e le risultanze di detta conferenza sono riportate nell’apposito verbale di seduta;

-con atto prot. n. 1325 del 07 aprile 2009 si è provveduto alla convocazione della conferenza finale di Valutazione Ambientale (V.A.S.) di P.G.T., conferenza che si è tenuta il giorno 16 aprile 2009; le risultanze di detta conferenza sono riportate nell’apposito verbale di seduta;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 del 30 aprile 2009, avente ad oggetto “**ART. 13 DELLA L.R. 12/2005- PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) COSTITUITO DAI SEGUENTI ATTI: DOCUMENTO DI PIANO - PIANO DEI SERVIZI - PIANO DELLE REGOLE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) - COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E**

**SISMICA-PIANO CIMITERIALE COMUNALE-PIANO ILLUMINAZIONE COMUNALE-PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA . ADOZIONE”;**

Dato atto che il Piano adottato è stato trasmesso:

- ai sensi dell'art. 13, comma 5 bis, della L.R. 12/2005, non essendo dotata la Provincia di Sondrio di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), alla Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica, con nota del 03 giugno 2009 prot. N° 2232;

- ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. 12/2005, all'A.R.P.A., Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento di Sondrio, con nota del 15 giugno 2009, prot. n. 2357;

- ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. 12/2005, all'A.S.L., Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio, con nota del 15 giugno 2009, prot. n. 2357;

Dato atto, altresì, che la procedura di deposito e di pubblicazione del Piano è stata completata come segue:

- deposito degli atti e degli elaborati tecnici presso la Segreteria comunale dal 12 maggio 2009 al 01 agosto 2009

- pubblicazione di avviso di deposito degli atti e degli elaborati tecnici all'Albo Pretorio comunale dal 12 maggio 2009 al 01. agosto 2009;

- pubblicazione avviso di deposito degli atti e degli elaborati tecnici sul quotidiano «*La Provincia di Sondrio*» del 24 maggio 2009;

- pubblicazione avviso di deposito degli atti e degli elaborati tecnici sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), Serie Inserzioni e Concorsi, n. 22 del 03 giugno 2009;

Visti:

- il parere pervenuto in data 08 luglio 2009, prot. n. 2606, dall'A.R.P.A., Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento di Sondrio;

- il parere pervenuto in data 22 agosto 2009, prot. n. 3013, dall'A.S.L., Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio- distretto di Morbegno;

- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/010283 del 07 ottobre 2009, avente ad oggetto “*Comune di Traona (SO) –Parere sul Piano di Governo del Territorio (art. 13 c. 5 bis, L.R. n. 12/2005)*” protocollata al N° 3516 del 13.10.2009;

- Il Parere motivato finale prot. 3944 del 24.11.2009 e la Dichiarazione di Sintesi finale prot. 3945 del 24.11.2009, redatti dall'Autorità Competente e Procedente per la VAS;

Dato atto, altresì, che il termine di presentazione delle osservazioni è stato fissato nel giorno 01 agosto 2009 sono pervenute n. 42 osservazioni da privati, oltre n.3 pareri da parte di Enti, come da elenco e che vanno singolarmente esaminate, discusse e votate:

N°	RICHIEDENTE	DATA	Protocollo
1	<b>ACQUISTAPACE FRANCO</b>	16/06/2009	2364
2	<b>ACQUISTAPACE FRANCO</b>	16/06/2009	2363
3	<b>PICCAPIETRA GIOVANNI</b>	22/06/2009	2421
4	<b>FIORINI MAURO</b>	24/06/2009	2460
5	<b>PELLEGATTA SANTO</b>	29/06/2009	2506
6	<b>MEZZERA FERMO - MEZZERA ALBERTA</b>	01/07/2009	2537
7	<b>U.T.C. COMUNE DI TRAONA</b>	02/07/2009	2545
8	<b>DELLA ZOPPA RICCARDO - DELLA ZOPPA GIOVANNI</b>	07/07/2009	2597
9	<b>MANNA MARIO - BONINI CARMELA + ALTRI</b>	10/07/2009	2641
10	<b>BARAILO ERMIDA - VIARO DAVIDE</b>	13/07/2009	2665
11	<b>GOSPARINI ALBERTO</b>	15/07/2009	2708
12	<b>STACCHETTI MARIALETIZIA</b>	16/07/2009	2721
13	<b>PIRONDINI ANDREA</b>	16/07/2009	2729
14	<b>FAGGI CLAUDIO - FAGGI MAURO</b>	16/07/2009	2730

15	<b>BIGIOLLI CAMILLO</b>	16/07/2009	2725
16	<b>CORSINI ATTILIO</b>	17/07/2009	2736
17	<b>BARONCINI MARCELLO</b>	20/07/2009	2753
18	<b>MARCHETTI ANITA</b>	21/07/2009	2763
19	<b>MENTASTI ANNARITA</b>	23/07/2009	2786
20	<b>MENTASTI CAMILLO</b>	23/07/2009	2791
21	<b>MENTASTI ALESSANDRO</b>	24/07/2009	2800
22	<b>ALIVERTI ARIANNA - ALIVERTI LORENZO</b>	28/07/2009	2814
23	<b>MENTASTI LAURA + ALTRI</b>	28/07/2009	2818
24	<b>PICCAPIETRA AGNESE</b>	28/07/2009	2821
25	<b>BARAILO EZIO</b>	28/07/2009	2823
26	<b>PICCAPIETRA DOMENICO</b>	29/07/2009	2837
27	<b>SORTINI ROMANO</b>	29/07/2009	2844
28	<b>PICCAPIETRA MICHELE</b>	29/07/2009	2845
29	<b>PICCAPIETRA MICHELE</b>	29/07/2009	2846
30	<b>ASPARINI DIEGO</b>	29/07/2009	2847
31	<b>PICCAPIETRA MARILENA</b>	30/07/2009	2852
32	<b>TORRI MAURIZIO</b>	30/07/2009	2853
33	<b>MANUELE FELICE</b>	30/07/2009	2857
34	<b>BAROLO MARIO</b>	31/07/2009	2884
35	<b>TARCA MARCO</b>	31/07/2009	2855
36	<b>NEGRI GIUSEPPE</b>	31/07/2009	2875
37	<b>DELLA MATERA DINO + ALTRI</b>	31/07/2009	2877
38	<b>DELLA MATERA ALESSANDRA</b>	31/07/2009	2878
39	<b>MARCHETTI RENATA</b>	31/07/2009	2879
40	<b>GIUMELLI SERGIO</b>	31/07/2009	2880
41	<b>DELLA MATERA DINO + ALTRI</b>	31/07/2009	2895
42	<b>SANDRINI ALESSANDRA</b>	31/07/2009	2896
	<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO, SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DISTRETTO DI MORBEGNO.</b>	parere	
	<b>ARPA DI SONDRIO</b>	parere	
	<b>DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. VIII/010283 DEL 07 OTTOBRE 2009</b>	parere	

Il Presidente fa la seguente presentazione:” Voglio ribadire a tutti i consiglieri che si tratta non più di discussione sul nuovo PGT in quanto peraltro lo stesso è già stato adottato e già operante in salvaguardia con il vecchio PRG, bensì in questa delibera noi dobbiamo discutere sulle osservazioni pervenute da 42 cittadini e dagli Enti ASL-ARPA-Reg. Lombardia e pertanto chiedo ai consiglieri di attenersi scrupolosamente a quanto in argomento di deliberazione. Va detto che dai primi di settembre data di chiusura per il ricevimento delle osservazioni negli uffici comunali ed in particolare nell’ufficio tecnico, gli addetti sono stati disponibili per approfondire informazioni ed eventuali chiarimenti. Tutta la documentazione è stata resa disponibile in copia ai rispettivi capogruppo comunali e non mi risulta che ad oggi vi siano state né visite agli uffici competenti tantomeno richieste di chiarimenti od osservazioni e di ciò sono felice.

Ricordo che sono state effettuate numerose Assemblee pubbliche, Assemblee per la VAS e tutti sono stati coinvolti.

Prima di passare al trattamento delle singole osservazioni innanzitutto voglio ringraziare tutti i professionisti che hanno partecipato alla stesura del piano, in particolare gli Architetti Pietro e Nicola Stefanelli oltre il Dott. Andrea Patroni per la loro professionalità, pazienza e

sensibilità dimostrata e li invito a ricordare in forma assai sintetica all'assemblea i passaggi salienti del PGT.:

Prima di passare la parola ai Progettisti consegno ai capigruppo le bozze grafiche provvisorie su cui andremo stasera a discutere in modo che i consiglieri possano puntualmente seguirne i contenuti anche grafici. Ricordo che le tavole distribuite sono bozze provvisorie, in quanto aggiornate solo con le nostre controdeduzioni. Le stesse infatti, potranno subire variazioni in seguito alla discussione su ogni punto che stiamo per affrontare.

Il Presidente propone al Consiglio che siccome molti punti delle osservazioni dei cittadini entrano nel merito delle valutazioni fatte dall' ARPA, dall' ASL e dalla Regione Lombardia, di modificare l'elenco delle osservazioni trattando prima le osservazioni di quegli Enti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n.12, voti contrari n.-, astenuti n.-espressi nelle forme di legge dai N° 12 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di procedere all'esame dei pareri presentati dal Dipartimento di Prevenzione Medico servizio di igiene e sanità pubblica di Morbegno, dell' ARPA di Sondrio e dalla Regione Lombardia

Il Presidente prima di procedere all'esame delle osservazioni, passa la parola ai progettisti Arch. Stefanelli e Dott. Patroni.

L'arch. Stefanelli Pietro fa la seguente presentazione:

“Siamo partiti nel novembre 2007 e ci troviamo questa sera per l'atto finale di questo importante impegno programmatico che consiste nel Piano di Governo del Territorio.

La nuova Legge urbanistica (la 12/2005) della regione Lombardia ha introdotto una grossa serie di passaggi necessari alla definizione più corretta di questo strumento di pianificazione che solo in parte ricalca i dettami della vecchia Legge urbanistica regionale, la 51 del 1975.

In realtà sono trascorsi ben quarant'anni prima di approdare ad una nuova Legge che per alcuni versi possiamo definire innovativa. E' infatti innovativa nel senso che ha voluto perequare il destino delle aree tentando di penalizzare il meno possibile quelle che una volta venivano chiamate aree di standard e che oggi invece vengono chiamate “aree destinate ai servizi”.

La stessa legge odierna ha introdotto la possibilità di incentivare soluzioni costruttive che vadano nella direzione del risparmio energetico invitando ad usare anche materiali meno inquinanti nei confronti dell'ambiente. L'incentivo può avvenire attraverso la concessione di volume aggiuntivo a quello stabilito per il comparto di riferimento o attraverso una riduzione degli oneri fiscali.

Ma, ancora, incentivi si possono concedere se si realizzano interventi che rispondano agli obiettivi strategici ed ai progetti individuati nel Documento di Piano, di cui l'Amministrazione s'è dotata. Documento che si trova allegato agli atti ufficiali che fanno da corollario al P.G.T.

Altri incentivi, che sono una novità di questa Legge rispetto a quella precedente, derivano dall'applicazione delle regole che riguardano le aree di trasformazione insediativa o nel caso dei permessi di costruire convenzionati, naturalmente dove previsti, il tutto secondo quanto normato e contenuto nel Piano delle Regole e nel Documento di Piano.

A proposito di quest'ultimo Documento menzionato possiamo dire che è la prima volta che una legge urbanistica obbliga a redigere uno studio di programmazione socio economica, da approvare assieme allo strumento di pianificazione, costringendo tutti a fare una riflessione profonda sui settori di crisi presenti ma soprattutto per far emergere quelle che sono le reali peculiarità da valorizzare per creare nuove opportunità economiche per la popolazione che vive sul territorio oggetto di pianificazione. Per quanto riguarda l'individuazione delle aree, che una volta si chiamavano aree di standard e che oggi invece vengono definite “aree

destinate o da destinare ai servizi collettivi”, è un po’ cambiata la filosofia per la loro individuazione e quantificazione. Non si va più verso una valutazione quantitativa un po’ banale dei famosi 26,5 mq per abitante (della L.R. 51) ma si vanno ad individuare e quindi a vincolare soltanto quelle aree effettivamente necessarie a soddisfare i bisogni della collettività, tenendo conto dell’esistente, dei bisogni arretrati e dei progetti per i servizi eventualmente mancanti ed individuati dal Piano dei Servizi. Quindi ora si individuano e si vincolano aree che sono effettivamente previste dal Piano dei Servizi e che hanno moltissime probabilità d’essere attuate. Come verifica, soltanto finale, si raffrontano con l’indice suggerito dalla nuova Legge dei 18 mq/ab. Indice comunque presente ma che deve rispondere a delle reali necessità. Un tempo, invece, con il vecchio PRG, si vincolavano aree che dovevano soddisfare un’esigenza teorica, che doveva essere uguale per tutti i Comuni, grandi o piccoli che fossero, rispondente alla pura operazione matematica dei “tot” mq per il numero degli abitanti presenti ed insediabili secondo le previsioni del Piano. Oggi invece, noi pensiamo che l’individuazione delle aree di standard debba seguire una procedura molto più seria e verificata. Con la nuova Legge, inoltre, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole debbono definire in maniera chiara ed inequivocabile le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati dal Documento di Piano, che è appunto quel documento di programmazione socio-economica che deve stare alla base di tutte le scelte. Quindi, sono questi tre importanti documenti che debbono considerarsi concatenati tra di loro. Essi derivano esattamente dal lavoro svolto per la raccolta dei dati fisici, ambientali e comportamentali oggi presenti sul territorio ed intrecciati con le volontà, le indicazioni, le strategie, elaborate durante tutto il periodo in cui la partecipazione dei cittadini e le riflessioni dell’Amministrazione hanno fatto maturare le scelte che sono contenute nei documenti finali del P.G.T. E’ anche sostenibile che il legislatore (in questo caso regionale) elabori un progetto di pianificazione visto da una posizione privilegiata, che non ha grande contraddittorio pratico se non quello politico, contenuto, all’interno delle aule del consiglio regionale. Chi si trova invece a lavorare sul campo e parlo degli Amministratori locali e degli stessi professionisti chiamati a collaborare con loro, debbono applicare quella Legge, studiata a tavolino, alla realtà del luogo sul quale si deve adattare, dovendosi anche necessariamente confrontare con le esigenze della gente che vive sul territorio. L’abilità sta nell’equilibrio che si deve raggiungere tra le regole imposte dalla Legge, che è forzatamente uguale per tutte le realtà, e le legittime attese della popolazione amministrata ed i progetti che l’Amministrazione eletta intende attuare. E questo equilibrio non è facile da raggiungere in quanto le attese locali, molte volte, si scontrano con le scelte territoriali di livello superiore (nel nostro caso la Provincia e la Regione) oppure con i vincoli fisici derivanti dalla presenza di determinati limiti territoriali particolarmente delicati. Ci si riferisce in particolare alle aree sottoposte a pericoli esondativi, o a dissesti idrogeologici o addirittura ad aree che, a livello decisionale superiore, s’è deciso di preservare e quindi di salvaguardare, come lo sono alcune aree agricole strategiche o gli stessi terrazzamenti, particolarmente presenti in Valtellina o, ancora, le aree boschive e quelle pascolive. Tutte queste aree sono individuate dal P.T.C.P. che prevale sulle scelte locali (il Piano Provinciale è stato adottato, ed è, in questi giorni, in corso la procedura di approvazione definitiva). Noi tutti sappiamo quanto sia delicato il nostro territorio, molto del quale addirittura costruito dall’uomo (come lo sono i terrazzamenti), alcuni secoli fa, con grande fatica e dedizione. Costruito per attenuare le pendenze delle coste stesse delle nostre montagne in modo da renderle coltivabili almeno fino ad una certa quota. E proprio su questi terrazzi e sulla pianura lambita dal fiume principale, che corre lungo tutto il fondovalle, fino al lago, che sono riposte le nostre radici che spesso andiamo cercando ma che molto spesso facciamo finta di non trovare, quasi ci vergognassimo di loro. Da li venivano i nostri nonni, i nostri genitori, che ricavavano sostentamento vitale proprio da quelle terre recuperate alla fisicità originaria del nostro territorio.

Oggi, nel giro di un paio di generazioni, abbiamo dimenticato l’importanza della agricoltura, non solo per il reddito che essa può, ancora dare ma anche come presidio importante per la

nostra sicurezza e ci siamo dedicati ad altre attività che abbiamo ritenuto maggiormente redditizie, come l'artigianato, soprattutto destinato al servizio dell'edilizia ed ai commerci. Una buona parte di noi s'è occupato del terziario, soprattutto di servizio, come occupazione che, negli anni appena trascorsi, pareva metterti al riparo da qualsiasi rischio, offrendoti un posto sicuro e che si credeva dovesse durare per sempre. Questa è una modificazione profonda che è avvenuta e si è affermata a partire dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale. Oggi, proprio nel momento di crisi, in cui siamo piombati, crediamo che porre nuova attenzione alla terra ed alle possibilità che essa può offrire, magari come reddito aggiuntivo e complementare, non sia proprio un'eresia.

Anzi, già molti giovani, anche laureati, hanno avviato imprese nel settore, in particolare vitivinicolo o dei prodotti tradizionali della nostra terra che nel tempo sono stati dimenticati come la segale, il grano saraceno ecc. scomparsi da alcuni anni dal mercato ma che in realtà stanno tornando interessanti perché richiesti nell'ottica di un rapporto produttore-consumatore a chilometri zero. La stessa attenzione va rivolta nel campo della lavorazione e trasformazione del latte, dove le produzioni casearie di qualità stanno riscuotendo grande successo.

Certo, per qualcuno di noi tornare indietro nelle esperienze lavorative forse può essere duro e anacronistico, crediamo, invece, che soprattutto i giovani possano riguardare con speranza a ciò che la terra può ancora offrire, magari collegando il suo recupero a qualche progetto di turismo diffuso e slow. Si può, così, creare qualche opportunità nuova ed anche, perché no, creativa. Infatti, anche chi si impegna a lavorare nel settore agricolo, oggi, può farlo con fantasia ed innovazione. Gli esempi non mancano certamente anche qui da noi. Proprio per questi motivi con l'Amministrazione, prima di partire con le scelte sul territorio, si sono fatte alcune riflessioni su ciò che è oggi l'economia di questo luogo, quali sono gli aspetti positivi ma anche, soprattutto quelli di crisi, e si è cercato di individuare una serie di progetti di rilancio socio economico, molti dei quali si possono sperimentare anche in tempi abbastanza brevi. Si sono date indicazioni importanti sul tema ambientale, su quello della cultura, del turismo possibile nei territori di fondovalle, sul commercio, sull'artigianato ma anche nel sociale, con progetti dettagliati (sono in tutto venticinque), che affrontano i vari settori. Il tutto è contenuto nel Documento che tratta del possibile sviluppo socio economico di questa realtà territoriale.

Si procede quindi all'esame dei pareri come segue:

**-PARERE DEL:**

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO, SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DISTRETTO DI MORBEGNO:**

**In riferimento agli elaborati (Documento di Piano – Piano dei Servizi – Piano delle Regole) del PGT adottato dal Comune di Traona, questo Servizio esprime parere igienico-sanitario favorevole.**

**Per i contenuti del Regolamento Edilizio si propongono le seguenti osservazioni:**

- **Art. 33 comma 2:** sostituire “...nell'art.28 del DPR 327/1980...” con **Regolamento CEE n. 852/2004;**
- **Art. 57 comma 1:** aggiungere dopo “...viene espresso...” per iscritto e...; **comma 4 aggiungere dopo “...sostanze inquinanti...” attività di servizio alla persona;**
- **Art. 77, comma 2** aggiungere dopo “...n. 46 e relativo regolamento di attuazione...” e **DM 37/08;**
- **Art. 78, comma 1** aggiungere dopo “...classificati come cucine...” e **spazio/vano cottura;**
- **Art.90, comma 2** sostituire “...più della metà del perimetro...” con **almeno ¾ del perimetro;**
- **Art. 92, comma 6** aggiungere dopo “...locali di abitazione...” e **accessori..., vani/spazi cottura.**

#### CONTRODEDUZIONE:

Il Regolamento Edilizio verrà modificato come indicato nelle succitate osservazioni presentate da parte dell'ASL.

Il Consigliere DellaMatera Dino afferma che la cartografia consegnata (TAV.1°) non era tra la documentazione del fascicolo del Consiglio a disposizione dei Consiglieri.

Il presidente replica dicendo che la tavola è una proposta sulle controdeduzioni che verranno proposte dalla Maggioranza, concetto già detto dallo stesso in fase di presentazione.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di accogliere le osservazioni del parere in oggetto

#### **-PARERE DEL:**

##### **ARPA DI SONDRIO**

**In via preliminare, si fa presente che la dichiarazione di sintesi che l'Autorità procedente avrebbe dovuto predisporre contestualmente al DdP, come prevede il punto 6.8 all'all. 1/a alla DGR N. 6420/07, non è compresa nella documentazione trasmessa. In merito, si osserva che la dichiarazione di sintesi, che deve essere indicata nel dispositivo della delibera di adozione, non si deve limitare alla raccolta delle osservazioni presentate e alle conseguenti controdeduzioni dell'Amministrazione procedente, ma deve essere un documento, da redigere in conformità delle schede H e M allegate alla DGR sopraccitata, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni avviate, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato alla luce delle alternative possibili.**

**Si osserva che nel Dpd non sono state adeguatamente considerate e recepite le osservazioni, le considerazioni e le proposte contenute nelle relazioni inviate con note ARPA n. 53911 del 23/04/09 e precedenti.**

**Confermata ogni considerazione espressa nelle relazioni sopraccitate, si ribadisce che uno dei principali obiettivi del DpP, la limitazione al consumo di suolo libero, è incoerente con un dimensionamento del Piano che risulta essere il doppio rispetto alle reali necessità residenziali.**

**Considerato che il fabbisogno di edilizia residenziale risulta ampiamente soddisfatto per il periodo di validità del Piano (5 anni) e che può essere significativamente incrementato attuando gli ambiti del tessuto consolidato, il recupero di edifici obsoleti ed il completamento dei Piani di lottizzazione in corso, si prospetta nuovamente l'opportunità di non prevedere nuovi AT e di ridurre considerevolmente gli ambiti di completamento residenziale previsti (sicuramente quelli in zona di rispetto cimiteriale e di corsi d'acqua o con altre criticità).**

#### CONTRODEDUZIONE:

Per quanto concerne la mancata adozione della dichiarazione di sintesi, come espresso anche in relazione all'osservazione regionale posta sul tema, si è trattato di un semplice errore procedurale che verrà "riparato" in fase di approvazione del P.G.T..

Tale dichiarazione, comunque, risulta agli atti (anche se, attualmente, non è stata adottata) ed è stata predisposta secondo le specifiche indicazioni della normativa regionale vigente.

Per quanto concerne il consumo di suolo libero ed il dimensionamento del Piano, come emerge chiaramente dalla fase analitica e dagli elaborati costituenti la VAS, il Paese risulta soggetto ad un incremento costante della popolazione. Inoltre l'intenzione è quella di

“ricompattare” il tessuto edilizio presente nel Comune e, per questo motivo, si è scelto di intervenire attraverso una serie di ambiti di completamento che possano essere facilmente attuabili e volti ad un disegno urbano maggiormente omogeneo rispetto a quello presente oggi. Inoltre, l’osservazione in questione, cita un dimensionamento teorico di abitanti elevato, ma non tiene conto che, gran parte di tale capacità insediativa è data dall’aumento degli indici di edificabilità, piuttosto che dall’aggiunta di porzioni territoriali nuove ai fini edificatori.

Per quanto concerne gli ambiti di trasformazione/completamento ricadenti nelle fasce di rispetto dei corsi d’acqua, la scelta che si è fatta è dettata dalla volontà di risparmiare suolo, dando degli indici di edificabilità anche alle zone soggette a vincolo di inedificabilità (come chiaramente evidenziato dalla normativa del P.G.T.) che, tuttavia, sono legate ai suoli che presentano la possibilità di edificazione. Sembra congruo pensare, conseguentemente, che le porzioni territoriali in questione, possano produrre una volumetria da utilizzare nelle aree contigue che non risultano vincolate da nessuna disposizione.

Per quanto riguarda le aree di trasformazione intercluse nel vincolo cimiteriale, non si rileva alcun area di questo genere nelle carte contenenti le previsioni di Piano (semmai solamente in quella dei vincoli della fase analitica in cui vi era un vincolo che il nuovo strumento urbanistico ha eliminato). Pertanto la proposta è di rispondere all’osservazione in termini di precisazione. L’osservazione non viene accolta

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n.-

astenuti n.4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

#### **DELIBERA**

Di non accogliere le osservazione del parere in oggetto.

#### **-PARERE DEL:**

#### **REGIONE LOMBARDIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE GRL N° VIII/010283 DEL 07.10.2009 E CONTRODEDUZIONI:**

Il presente testo vuole dare una specifica risposta alle osservazioni proposte da Regione Lombardia in merito al Piano di Governo del Territorio. In particolare, alcune di esse verranno controdedotte (a causa di specifiche esigenze pratico/amministrative e tecnico/urbanistiche), mentre la maggior parte saranno accolte e, conseguentemente, lo strumento urbanistico in questione verrà aggiornato secondo i suggerimenti regionali.

Si deve aggiungere che le osservazioni non vanno in alcun modo a stravolgere i contenuti del Piano. Sono, piuttosto, una serie di riscontri che andranno a migliorare le indicazioni normative e contribuiranno a chiarire gli elaborati grafici di riferimento.

Per rendere estremamente comprensibile ed intuitivo il presente scritto, si procederà per punti, riportando parte del testo regionale ed andando, di seguito, a dare una risposta all’osservazione messa in evidenza. In questo modo sarà semplicissimo avere un raffronto diretto tra l’osservazione e la controdeduzione e/o deduzione.

In particolare il testo regionale verrà riportato in neretto, mentre le ragioni per l’accoglimento o il rigetto dell’osservazione stessa verranno riportate in corsivo normale.

#### **Osservazioni, Controdeduzioni/deduzioni**

**1. Lo studio del territorio ha messo in luce le principali dinamiche in atto, le criticità e le potenzialità del territorio dalle quali discendono gli indirizzi di sviluppo strategico sostanzialmente legati al rilancio economico del Comune attraverso il recupero del sistema agricolo.**

**Le azioni d’intervento previste sono volte alla riqualificazione del territorio valorizzando il paesaggio e le risorse ambientali presenti: recupero della pratica agricola, creazione di itinerari a tema, riqualificazione di sentieri e strade agricole e loro**

**connessione con nuovi percorsi, promozione dei prodotti agricoli, incentivazione al recupero degli edifici rurali.**

**Considerato che tali previsioni non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, si osserva che i due atti cui la l.r. n. 12/2005 assegna tale ruolo, *Piano delle Regole e Piano dei Servizi*, non definiscono in maniera chiara ed inequivocabile le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati, appunto, nel Documento di Piano.**

Si ritiene che sia il Piano delle Regole quanto il Piano dei Servizi contengano diverse misure volte al raggiungimento delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano.

Nel **“Piano delle Regole”** ad esempio:

1. L’art 13 (Costruzioni accessorie) è volto a migliorare le condizioni paesistiche del contesto urbano attraverso un progetto norma contenente specifiche indicazioni per la realizzazione delle costruzioni accessorie che, come emerge chiaramente dalla fase analitica, sono estremamente numerose e poco qualificanti per l’aspetto del Centro in generale;
2. L’art. 14 (Recinzioni e muri di contenimento) è volto ad identificare una tipologia unitaria per la realizzazione delle strutture in questione, in maniera da ottenere un ambiente urbano gradevole e uniforme dal punto di vista paesistico;
3. L’art 15 (Decoro dell’ambiente urbano) è volto ad eliminare gli elementi urbani maggiormente dequalificanti dal punto di vista paesistico, naturalmente nel rispetto del giudizio amministrativo a cui è delegata la possibilità di procedere in questo senso. Inoltre, nell’articolato in questione, sono inserite una serie di disposizioni che tutelano le preesistenze storiche di pregio, obbligando i proprietari al loro mantenimento e uniformando, attraverso un apposito abaco che dovrà essere redatto dall’ufficio tecnico, l’arredo urbano sia pubblico che privato;
4. L’art. 16 (Tutela e sviluppo del patrimonio arboreo) volto alla salvaguardia del patrimonio verde presente nel tessuto urbano;
5. L’art 22 (Disposizioni generali) individua in tutti i comparti l’applicazione di modalità costruttive volte al risparmio energetico ed alla massima sostenibilità ambientale dei fabbricati (recupero acque meteoriche, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, utilizzo di materiali ecosostenibili, realizzazione di tetti verdi, produzione di acqua calda attraverso l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili);
6. Dall’art. 23 all’art. 34 (Normativa di riferimento che regola le trasformazioni degli ambiti omogenei) sono volti a favorire l’attuazione del Programma di Sviluppo attraverso incentivi volumetrici per quanti andranno a realizzare funzioni compatibili con il raggiungimento, appunto, del Programma in questione. Inoltre, sono presenti una serie di incentivi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per il risparmio energetico negli edifici. Infine, si possono trovare una serie di indicazioni che favoriscono (addirittura limitando la possibilità di intervenire sugli edifici esistenti considerati dequalificanti) la riqualificazione paesistica dell’intero contesto urbano;
7. L’art. 24 (Centro Storico Monumentale Consolidato) dove è previsto l’intervento con l’obbligo della richiesta di un permesso a costruire e non soltanto con la dichiarazione di inizio attività, al fine di monitorare con attenzione gli interventi proposti dai privati, prima che si concretizzino. Inoltre, in questo ambito non sono previsti incentivi volumetrici, ma

solamente fiscali, per favorire comunque gli interventi di recupero senza depauperare il patrimonio edilizio “storico” presente, che risulta essere di grande valore;

8. L’art. 25 (Vecchi Nuclei) dove si possono trovare una serie di incentivi che favoriscono il recupero degli edifici storici, ma anche diverse disposizioni che individuano modalità rispettose per la ristrutturazione dei fabbricati;

9. L’art. 27 (Tessuto Artigianale Consolidato) dove è prescritta la mitigazione ambientale di tutte le strutture artigiane segnalate, come degradate, nell’apposita tavola. Inoltre è prevista una forma d’incentivo volta al trasferimento delle attività che oggi risultano commiste al tessuto residenziale. Tale disposizione si applica vietando la possibilità d’intervenire sui fabbricati ubicati al di fuori delle aree artigianali designate;

10. L’art. 28 (Tessuto Consolidato Commerciale-Direzionale) che impone la mitigazione di tutti i fabbricati individuati come decontestuali nell’apposita cartografia

11. Gli art. 30-31-32 (Piani di Lottizzazione Residenziali-Commerciali-Artigianali già approvati, in corso di esecuzione) dove si incentiva la possibilità di riconsiderare la convenzione già stipulata tra operatore privato e soggetto pubblico, mettendo a disposizione premi volumetrici in caso di realizzazioni virtuose dal punto di vista del risparmio energetico ed in caso di cessioni di aree al Comune per la concretizzazione degli standard urbanistici previsti dal Piano dei Servizi;

12. Gli art. 39 e 40 (Campi gioco esistenti, Parchi gioco esistenti e Nuovi parchetti urbani) volti a potenziare le dotazioni di verde presenti all’interno del Comune, anche al di fuori del centro urbano più denso;

13. L’art 41 (Aree da valorizzare riqualificare e/o mitigare) volto a qualificare le aree urbane che oggi non assolvono ad alcuna funzione sociale e, in molti casi, addirittura risultano dequalificanti dal punto di vista paesistico;

14. L’art. 42 (Aree da convertire all’agricoltura) volto ad incentivare un uso agricolo di alcune porzioni territoriali che, oggi, sono destinate a deposito di materiali (preesistenze dequalificanti anche dal punto di vista paesistico);

15. Dall’art. 43 all’art. 46 (Disposizioni sul comparto agricolo e su quello boschivo) che sono volti a rilanciare l’agricoltura salvaguardando, il territorio in questione, da processi edilizi indiscriminati, e, al tempo stesso, permettendo il recupero dei fabbricati storici (anche utilizzando bonus fiscali e volumetrici) e l’insediamento di nuovi edifici da destinare a scopi agricoli.

16. Tutti gli interventi edilizi non soggetti a Piano attuativo possono essere realizzati mediante Concessione Edilizia Convenzionata. Tale indicazione potrebbe permettere al Comune di avere a disposizione una serie di risorse economiche, derivanti dagli operatori privati, per realizzare le previsioni del Piano dei Servizi.

Per quanto concerne il “Piano dei Servizi” ed il suo ruolo teso al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Sviluppo, si possono citare:

1. Il Capitolo 04 (Interventi sui servizi pubblici esistenti) che, dopo un’attenta analisi conoscitiva, punta a migliorare le carenze riscontrate nella dotazione di servizi pubblici presenti nel Comune a favore di un miglioramento delle condizioni di vita generali del Paese;

2. Il capitolo 05 (Il nuovo sistema degli spazi aperti) che individua un sistema di verde pubblico attrezzato collegato attraverso una rete di mobilità sostenibile. Tutto questo al fine di incentivare la socialità della popolazione nonché il suo accrescimento culturale (attraverso la realizzazione di apposite aree, l'organizzazione di spazi museali all'aperto e la programmazione di un calendario di eventi atti allo scopo).
3. Il capitolo 06 (Il nuovo sistema viabilistico e dei parcheggi) è volto ad ottimizzare le condizioni viabilistiche del Paese, andando a risolvere i nodi più critici dell'attuale mobilità e cercando di decongestionare il più possibile il Centro cittadino dalla presenza dei veicoli.
4. Il tutto da realizzare non solamente attraverso l'impiego di capitali pubblici, ma anche utilizzando il sistema delle possibili convenzioni, tra operatore privato e soggetto pubblico, che potrebbero concretizzarsi attraverso il ricorso al Permesso di Costruire Convenzionato.

Sembra evidente, di conseguenza, che il numero di misure tese al raggiungimento degli obiettivi proposti dal Piano di Sviluppo sono molteplici e variegate. Si ricorda che quelle citate sopra sono solamente i tratti salienti dei contenuti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi a cui si potrebbero aggiungere ulteriori dettagli e puntualizzazioni, appunto, volti alla realizzazione del Piano di Sviluppo.

**2. Gli ambiti di completamento residenziale, individuati dal Piano delle Regole in aree circondate dal tessuto consolidato, producono di fatto l'erosione di una consistente quota di suolo libero. Si rileva infatti che a fronte di 733 abitanti teorici previsti nei possibili nuovi insediamenti con medesimo indice di edificabilità, solo 126 derivano dalle previsioni relative agli ambiti di trasformazione residenziale, mentre la restante parte deriva dall'utilizzo delle aree inedificate degli ambiti di completamento.**

**Si rileva infine che gli ambiti di trasformazione individuati, seppur in limitate parti del territorio limitrofe all'edificato, interessano anche aree riconosciute dallo stesso PGT meritevoli di salvaguardia e tutela (territorio terrazzato e ambiti boscati). In una logica di controllo di consumo del suolo e in coerenza con le indicazioni dettate dallo stesso PGT, si invita l'Amministrazione a rivalutare la previsione di trasformazione di queste aree.**

Per quanto concerne la previsione espansiva, legata soprattutto agli ambiti di completamento piuttosto che agli ambiti di trasformazione, di seguito, si esporranno i motivi tecnici ed amministrativi che hanno portato a questa scelta.

In primo luogo, come più volte sottolineato nel Documento di Piano e negli elaborati costituenti la V.A.S., il tessuto edilizio traonese risulta essere estremamente frastagliato, poco compatto, con una serie di vuoti tra gli edifici. Di conseguenza, si è pensato ad un "ricompattamento" del tessuto, cercando di delineare gli ambiti di completamento in maniera funzionale alla realizzazione di un disegno urbano omogeneo e territorialmente meno dispersivo. In aggiunta, queste aree presentano già una rete di urbanizzazione (sia primaria che secondaria), che favorisce l'insediamento di nuove residenze senza aggravii di spesa per la Pubblica Amministrazione.

In aggiunta, la dimensione degli ambiti in questione è limitata. Di conseguenza, si è scelto di attuare le previsioni urbanistiche attraverso concessioni dirette piuttosto che mediante una serie di Piani Attuativi poco utili alle esigenze della popolazione ed alla realizzazione di quanto previsto nel P.G.T.. Infatti, spesso, ci si trova di fronte a porzioni territoriali di 600-1500 metri quadrati in cui non potrebbero sorgere più di due, al massimo tre, edifici. Si capisce immediatamente che la portata degli interventi di questo tipo non sono legati alla speculazione immobiliare, ma più semplicemente alle esigenze dei residenti o dei futuri

abitanti del Paese (magari semplicemente, per l'attuazione di piccoli ampliamenti degli edifici esistenti).

È risultato più consono, di conseguenza, pensare di agire mediante permessi di costruire diretti (o convenzionati se vi è la volontà del privato in questo senso), senza ricorrere all'approvazione di Piani Attuativi che "imbriglierebbero", in maniera restrittiva e poco funzionale la realizzazione delle previsioni di Piano, la crescita comunale e le esigenze personali dei residenti.

Inoltre, non si deve dimenticare che il Paese di Traona, come più volte espresso negli elaborati di Piano, è un Comune attrattore, in costante crescita dal punto di vista della popolazione.

Per quanto concerne gli ambiti di trasformazione ricadenti in aree di salvaguardia sarà cura recepire l'osservazione ed andare a correggere i perimetri degli ambiti in questione. In particolare, considerando l'art. 17 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che fa riferimento agli ambiti terrazzati, si andrà a rivedere puntualmente (come richiesto dallo strumento provinciale) i perimetri degli ambiti in oggetto, facendo riferimento alle reali condizioni territoriali. D'altro canto, allo stesso modo, si andrà a riconsiderare le aree di trasformazione e/o completamento che ricadranno all'interno del territorio meritorio di tutela, anche arrivando ad eliminarne alcune in toto.

**3. Secondo quanto previsto dall'art. 10, l.r. 12/2005, il PdR deve specificatamente individuare i nuclei di antica formazione cui dovranno corrispondere adeguate analisi per riconoscerne la valenza storica e documentale e una conseguente puntuale normativa in ordine alle modalità di recupero, ai criteri di riqualificazione e valorizzazione, alle condizioni di ammissibilità per eventuali interventi integrativi o sostitutivi (rif. punto 4.3.1 D.g.r n. 1681/2005).**

In relazione a quanto sopra evidenziato si osserva che il PdR in oggetto non contiene l'analisi richiesta per i nuclei di antica formazione con la conseguenza che agli edifici compresi nel 'tessuto storico consolidato' individuato, e disciplinato dagli articoli 23, 24 e 25 del PdR, non corrisponde una normativa dettagliata per gradi e modalità d'intervento.

Nel merito si osserva inoltre che le analisi del Documento di Piano sull'edificato (rif. 01. Analisi del territorio, cap. 8 e relative tavv. 8a e 8b, e 03. Relazione delle tavole delle previsioni di piano), non comportano poi di fatto una ricaduta normativa in quanto manca la corrispondenza delle categorie indagate con le tavole del PdR (rif. tav. a e tav. b) e la relativa disciplina (si cita ad esempio l'individuazione di: 'edifici d'interesse storico e architettonico', 'emergenze urbanistiche').

Si accoglie completamente la presente osservazione regionale e, conseguentemente, i contenuti del Piano delle Regole, in riferimento ai nuclei di antica formazione, verranno esplicitati in maniera più approfondita. In particolare, verrà utilizzata la parte analitica contenuta nel Documento di Piano (a cui fanno riferimento le osservazioni regionali) per puntualizzare le regole riferite alla trasformazione dei nuclei in questione. Verranno, di conseguenza, integrati gli articoli 24 (Centro storico monumentale) e 25 (Vecchi nuclei) del PdR con una serie di indicazioni specifiche riguardanti la trasformazione degli edifici presenti nell'ambito di riferimento. Inoltre, sarà redatta una carta di dettaglio che accompagnerà gli approfondimenti normativi di cui sopra e che localizzerà le diverse tipologie di fabbricati le varie modalità d'intervento permesse.

**4. Aree destinate all'agricoltura: il PdR all'art. 42 individua e disciplina le aree agricole di pianura su cui si applicano i disposti del Titolo III della l.r. n. 12/2005. Sono aree destinate alle coltivazioni agricole, alla viticoltura, alla silvicoltura e alla zootecnia. Sono poi individuati altri due ambiti definiti Parco Agricolo (art. 43) e Parco dei terrazzamenti (art. 44), zone interessate rispettivamente da colture a prato, o ad orto,**

**vicine all'Adda, e da coltivazioni agricole sulle quali si applica un regime di tutela di tipo conservativo con l'esclusione di nuove edificazioni.**

**Si osserva nel merito che all'interno del Parco dei terrazzamenti individuato nelle tavole a e b del PdR, sono collocati sia ambiti di trasformazione che ambiti di completamento residenziale.**

**Si rileva infine che non sono individuati gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli e la conseguente normativa d'uso.**

**Si rammenta che gli atti di PGT, successivamente all'approvazione del PTCP della Provincia di Sondrio, dovranno adeguarsi alle previsioni in esso contenute relative all'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico che, in base all'art. 18, comma 2, lett. c) della l.r. n. 12/2005, hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT.**

Come esposto nella trattazione del punto 2, si andrà a puntualizzare con maggiore attenzione sia il perimetro del Parco dei terrazzamenti (come indicato nell'art. 17 del P.T.C.P. adottato) che la collocazione degli ambiti di completamento e di trasformazione inseriti al suo interno (fino ad arrivare ad una loro eventuale eliminazione).

Per quanto concerne l'area agricola e l'individuazione degli edifici non più utilizzati a scopi agricoli si ritiene che il Piano abbia compiuto lo sforzo di evidenziare tutti gli ambiti aventi destinazioni diverse da quelle agricole, così come definite dall'art. 59 della L.R. 12/2005 e art. 2135 del Codice Civile. In relazione agli edifici abbandonati, gli articoli inerenti le aree agricole contenuti nel Piano delle Regole (Art. 42-43-44) verranno integrati con un apposito comma che ne disciplini la normativa d'uso per il futuro.

**Considerato che nel PdR sono disciplinati e rappresentati gli ambiti di trasformazione (rif. tav. a e b), si ricorda che tali elaborati producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli e che l'individuazione, anche con rappresentazioni grafiche, delle aree comprese negli ambiti di trasformazione di espansione, che si attuano tramite piani attuativi, spetta al Documento di Piano che ne detta direttamente i criteri d'intervento.**

A questo proposito, i contenuti normativi relativi agli ambiti di trasformazione verranno confermati solamente all'interno del Documento di Piano, mentre saranno completamente stralciati dal Piano delle Regole. In quest'ultimo documento, su suggerimento del dirigente regionale del settore urbanistica, verrà inserita una normativa transitoria che disciplinerà l'uso del suolo fintanto che i Piani attuativi non si concretizzeranno.

**Il Documento di Piano individua e definisce le aree non soggette a trasformazione urbanistica quelle facenti parte del 'comparto boschivo' e quelle gravate dalla 'classe di fattibilità geologica 4'. In base ai disposti della l.r. n. 12/2005 è necessario che tali aree siano identificate nel PdR quali "aree non soggette a trasformazione urbanistica" e che siano anche individuati gli edifici esistenti e dettata la relativa disciplina d'uso.**

L'indicazione degli ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica verrà riportata anche all'interno del Piano delle Regole, come individuato nell'osservazione regionale in questione. Inoltre, la normativa verrà implementata, andando a suggerire una disciplina per gli edifici compresi nei comparti in oggetto.

**Riconosciuta l'importanza assunta dalla Tavola delle Previsioni di Piano, quale sintesi informativa dei contenuti conoscitivi e previsionali del PGT, si ritiene necessario che quella in oggetto sia redatta secondo le indicazioni di cui alla D.g.r n. 1681/2005 (rif. punto 2.1.4)**

In fase di approvazione sarà cura riprodurre l'elaborato in questione secondo le modalità di cui alla D.G.R., al fine di rendere snello il processo di pubblicazione sul BURL del PGT e di rispondere ai dettami del SIT.

**Si ricorda infine che l'art. 9 della l.r. n. 12/2005, prevede l'integrazione del Piano dei Servizi con le disposizioni del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. n. 26/2003.**

Il Comune risulta sprovvisto del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS). Tuttavia, il Piano dei Servizi, contiene l'individuazione della rete dei servizi presente nel sottosuolo che, non avendo bisogno di particolari interventi di riqualificazione o miglioramento, è stata recepita.

**“Il procedimento di formazione e approvazione del PGT è stato avviato in data 29.12.2006 (Delibera del Consiglio Comunale n.165), mentre il processo di VAS è stato avviato in data 11.02.2008 (Delibera del Consiglio Comunale n.14), quando era già in vigore la delibera di Giunta Regionale n. VIII /6420 del 27.12.2007 che risulta correttamente citata tra i riferimenti normativi;**

**tuttavia nella delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2009 di adozione del PGT vengono contestualmente adottati, per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica (allegato E), il documento di scoping, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica del rapporto ambientale ed il rapporto finale della conferenza di valutazione ma non viene adottata la dichiarazione di sintesi dell'autorità procedente, che non risulta peraltro agli atti, così come previsto dal punto 6.8 dell'allegato 1b (Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS; Documento di Piano – PGT piccoli Comuni) della delibera di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007;**

**nel rapporto ambientale non viene approfondita l'analisi di coerenza esterna della proposta di Documento di Piano rispetto alla pianificazione sovracomunale;**

**Nel parere ambientale motivato non viene richiamata la presenza o assenza di eventuali pareri/osservazioni pervenuti.**

**Nel manifestare le preoccupazioni circa la mancanza agli atti della dichiarazione di sintesi e di conseguenza la sua non adozione da parte del Consiglio Comunale così come previsto dalla D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007, si ritiene in ogni caso necessario che la procedura di VAS del PGT in oggetto si concluda in modo conforme alla disciplina vigente.**

**Pertanto, prima dell'approvazione del PGT, così come previsto al punto 6.10 dell'allegato 1b della delibera di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007:**

- 1. l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS dovranno esaminare e controdedurre le eventuali osservazioni pervenute e, in presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi evidenziati dalle stesse, l'autorità procedente provvederà all'aggiornamento del Documento di Piano del PGT e del Rapporto Ambientale e disporrà, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione;**
- 2. l'autorità competente per la VAS dovrà formulare il parere motivato finale;**

**3. l'autorità procedente dovrà formulare la dichiarazione di sintesi finale nella quale:**

- ✓ **illustrerà il processo decisionale seguito;**
- ✓ **espliciterà il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Documento di Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle risultanze di tutte le consultazioni (in particolare illustrerà quali sono gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di Documento di Piano e il sistema di monitoraggio);**
- ✓ **descriverà le modalità di integrazione del parere ambientale nel Documento di Piano;**

**Infine il Consiglio Comunale approverà il PGT unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi Non Tecnica e alla Dichiarazione di Sintesi finale.**

In realtà, la dichiarazione di sintesi finale è stata redatta dall'autorità procedente ed è agli atti del Comune, ma, probabilmente, non è stata adottata per un banale errore procedurale. In fase di approvazione, conseguentemente, il Comune recepirà ed approverà anche il documento in questione, completando, così, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

**Si richiede inoltre di effettuare la compilazione delle apposite schede relative al procedimento di VAS del PGT, previa registrazione sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)".**

Il Comune provvederà al più presto nella compilazione delle schede di cui all'oggetto.

#### **Assetto geologico, idrogeologico e sismico**

**Si riporta il parere espresso dalla Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale della D.G. Territorio e Urbanistica, con nota n. 14952 del 22.07.2009:**

**"Sulla base della documentazione pervenuta e della documentazione agli atti si fa presente quanto segue.**

#### **Studio geologico**

**Il Comune di Traona (SO) è dotato di studio geologico redatto nel settembre 1993; a seguito dell'aggiornamento del febbraio 2001 - settembre 02 è stato ritenuto conforme ai criteri attuativi della legge regionale 24 novembre 1997, n. 41 e alle disposizioni dell'art. 18 delle N.d.A. del PAI, concernenti la verifica di compatibilità.**

**Tale studio, integrato nell'aprile 2009, ai sensi dei criteri attuativi in campo geologico, idrogeologico**

**e sismico della l.r. 12/05 (D.g.r. 8/1566/05, aggiornata e modificata dalla D.g.r. 8/7374/08), comprende oltre alla carta della pericolosità sismica di 1° livello, un approfondimento di 2° livello relativo all'area interessata da un PL e la revisione e l'ampliamento della carta di sintesi e della fattibilità. Il presente aggiornamento non propone modifiche al quadro del dissesto vigente, confermando di fatto quanto riportato nella versione datata 2002.**

**Nello specifico la documentazione è costituita dai seguenti elaborati:**

- **Relazione generale e integrazione delle Norme tecniche di fattibilità geologica;**
- **Carta di sintesi** **scala 1:5.000;**
- **Carta di fattibilità geologica (2 tav.)** **scala 1:2.000;**
- **Carta della pericolosità sismica locale** **scala 1:10.000;**
- **Analisi del rischio sismico di 2° livello;**
- **All. 15 alla D.g.r. 8/1566/05, contenente la dichiarazione di non necessità di aggiornamento della carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI.**

Si fa presente, che, ai sensi dell'art. 57 della l.r. 12/05 e citati criteri attuativi, nel Documento di Piano del P.G.T. deve essere contenuto l'intero studio geologico del territorio comunale (comprensivo, quindi, anche delle carte dello studio del 1993 e del 2001/02 che non sono state modificate con l'aggiornamento del 2009), mentre nel Piano delle Regole devono essere contenute le carte di Sintesi, dei Vincoli (ancora da redigere) e di fattibilità, con le relative norme geologiche di Piano.

Premesso che, ai sensi dei citati criteri, la valutazione operata da questi uffici è finalizzata a valutare le proposte di aggiornamento al PAI, in base agli elaborati trasmessi e alla documentazione agli atti si fa presente quanto segue:

- la documentazione relativa all'aggiornamento dello studio geologico deve essere integrata con la carta dei vincoli, redatta su tutto il territorio comunale alla scala dello strumento urbanistico. Come indicato nella normativa vigente "...in tale elaborato devono essere rappresentate le limitazioni d'uso del territorio derivanti da normative e piani sovraordinati in vigore di contenuto prettamente geologico", con particolare riferimento alle perimetrazione delle aree PAI.

A puro titolo collaborativo e al fine di una maggiore coerenza con quanto richiesto dai criteri regionali si segnala, inoltre, l'opportunità di:

- redigere la carta di fattibilità in scala 1:10.000 su tutto il territorio e sovrapporre alle classi di fattibilità le aree PSL individuate nella Carta della pericolosità sismica locale;
- di valutare, nella carta della pericolosità sismica locale di 1° livello, la possibilità di attribuire alle aree, descritte in relazione come "aree di accumulo di detriti di scavo di galleria", la classe di zonazione sismica Z2;
- di estendere la perimetrazione relativa alla zona sismica Z1c all'area individuata nella carta di sintesi come "zona con fenomeni franosi, talora attivi, pareti rocciose e falde detritiche anche attive";
- i tematismi relativi alle carte di sintesi dello studio del 2002 e del presente aggiornamento, presentano sostanziali differenze; ai fini di una migliore chiarezza e conformità ai criteri della L.R. 12/05, si chiede di valutare l'opportunità di redigere un'unica carta in modo uniforme su tutto il territorio comunale;
- in relazione è riportato un esplicito richiamo allo studio del reticolo idrico minore (all'interno della N.T.A. della classe di fattibilità 4): si fa presente che, ai sensi della D.g.r. 25 gennaio 2002, n. 7/7868, come modificata dalla d.g.r. 1 agosto 2003, n. 13950, lo studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico minore deve essere preventivamente sottoposto alla Sede Territoriale Regionale competente per l'espressione di parere vincolante e che, fino all'espressione del parere sopra menzionato e al recepimento dello studio mediante variante urbanistica, sulle acque pubbliche, così come definite dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, e relativo regolamento, valgono le disposizioni di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, e in particolare il divieto di edificazione ad una distanza inferiore ai 10 metri. In sede di approvazione definitiva del PGT lo studio del reticolo idrico minore dovrà essere inoltre allegato quale parte integrante e sostanziale del Documento di Piano.

**Documento di Piano**

- La documentazione completa relativa allo Studio Geologico (tavole e relazioni), elencata in un punto a sé della delibera di adozione del PGT (punto D), deve essere richiamata nell'elenco stesso della Documentazione di Piano.

## **Piano delle Regole**

● **Le Carte di Sintesi, dei Vincoli (ancora da redigere) e della Fattibilità, con sovrapposti i retini derivanti dalla Carta della Pericolosità Sismica Locale e le Norme Geologiche di piano, devono essere richiamate all'interno del Piano delle Regole.**

**Norme:**

● **Art. 46:** sulla base di quanto esposto nel paragrafo “vincolo idrogeologico”, l'articolo deve essere integrato facendo un esplicito richiamo sia alle NTA del PAI (art. 9) che alle NTA dello studio geologico, specificando che lo studio geologico a cui ci si riferisce è lo studio geologico completo (studio 2002 comprensivo dell' aggiornamento 2008).

## **Previsioni di Piano**

● **Dalla comparazione tra i contenuti della Tavola 03 “Tavola delle Previsioni di Piano” e la carta della fattibilità dello studio geologico, si evince che l'ambito di trasformazione residenziale P.L.5 ricade parzialmente in classe 4 di fattibilità (fascia di rispetto del corso d'acqua). Si ricorda che in tali ambiti, fino al recepimento dello studio del reticolo idrico minore e delle relative norme di polizia idraulica, vigono le disposizioni di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, e in particolare il divieto di edificazione ad una distanza inferiore ai 10 metri dal corso d'acqua.**

**Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il P.G.T. in oggetto possa essere approvato, con le seguenti prescrizioni:**

**lo studio geologico completo (studio 2002 e aggiornamento 2008) sia reso parte integrante del PGT e compaia nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole secondo quanto indicato nel presente parere;**

**lo studio geologico (agg. 2008) sia modificato e integrato come richiesto nel presente parere al paragrafo “studio geologico”;**

**le norme del Piano delle Regole, siano integrate e modificate come richiesto nell'omonimo paragrafo del presente parere;**

**nell'attuazione degli interventi edificatori vengano rispettate le norme geologiche contenute nell'elaborato dello studio geologico “Norme tecniche di fattibilità geologica” (come integrato sulla scorta di quanto indicato nel presente parere), contenente le prescrizioni per le aree rappresentate nella carta della fattibilità geologica e nella carta dei dissesti con legenda uniformata a quella del PAI”.**

**In relazione alle prescrizioni del punto 1. di cui sopra, lo studio geologico redatto nel 2002 unitamente all'aggiornamento del 2008, dovranno essere recepiti quale parte integrante del PGT attraverso la deliberazione comunale di approvazione dello stesso.**

Le osservazioni prodotte dalla Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale della D.G. Territorio e Urbanistica vengono accolte.

In particolare:

- La Carta di fattibilità delle azioni di Piano indica ora gli scenari di pericolosità sismica locale, ed è stata prodotta una cartografia alla scala 1:10.000 che unisce la carta già esistente a quella redatta nel corso di questo studio;

- La Carta di sintesi, alla scala 1:10.000 unisce la carta precedente e quella redatta durante questo studio;

- La Carta della pericolosità sismica locale è stata modificata, estendendo la perimetrazione relativa alla zona sismica Z1c all'area individuata nella Carta di sintesi come “*zona con fenomeni franosi, talora attivi, pareti rocciose e falde detritiche anche attive*”

- La Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale della Regione Lombardia ha chiesto di riunire la Carta di sintesi del 2002 e quella prodotta del 2009 in un'unica cartografia. Per fare questo si ritiene opportuno rivedere la classificazione complessiva delle aree, per garantire l'unitarietà del documento pur rendendo la parte già esistente (2002) distinguibile da quella redatta durante questo studio (2009). In pratica si mantiene lo stile della Carta di sintesi del 2002 (le cui aree hanno una denominazione assimilabile a quella di una Carta di fattibilità delle azioni di Piano) rivedendo la sigla delle classi così da inserire ordinatamente quelle del 2009, distinte dalle precedenti (di cui si è conservato quasi totalmente l'aspetto grafico) tramite un asterisco e un diverso stile grafico. Sono stati anche introdotti, dove necessario, nuovi elementi e aggiustamenti grafici per rendere il documento coerente.

- La Carta di fattibilità delle azioni di Piano completa quella esistente del 2002 in modo da coprire tutto il territorio comunale come richiesto dalla d.g.r. 28 maggio 2008 n. 8/7374 (partendo da 400 - 500 m s.l.m. circa fino alla sommità del territorio comunale, intorno ai 2300 m s.l.m.).

- Come richiesto dalla Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale della Regione Lombardia le carte di fattibilità già prodotte all'inizio del 2009 (a scala 1:2.000 e 1:10.000) sono state aggiornate indicando gli scenari di pericolosità sismica locale, e riunendo in una carta alla scala 1:10.000 le carte di fattibilità del 2002 e del 2009; nelle zone di contatto tra le due carte sono state introdotte piccole modifiche per evitare sfasature di origine esclusivamente cartografica o discontinuità non motivabili dei confini delle diverse classi.

- Nell'aggiornamento della normativa si è cercato di conservare, dove possibile, quella dello studio geologico già esistente (2002), integrandola quando necessario per tener conto degli aggiornamenti legislativi e dei risultati dello studio nelle aree indagate

### *Paesaggio*

**Si riporta il parere espresso dalla Struttura Paesaggio con nota n.17734 dell'11.09.2009: "Esaminati gli elaborati del PGT si rileva che seppur presenti alcuni riferimenti, anche programmatici, alla tutela dei caratteri paesaggistici del territorio comunale, non vi è una trattazione organica degli elementi e contenuti di natura paesaggistica del piano come richiesto dall'allegato A alla D.g.r. 29 dicembre 2005 n. 8/1681.**

**Gli atti del Piano di Governo del Territorio dovranno pertanto essere integrati conformemente agli indirizzi contenuti nella sopracitata delibera, affinché appaiano chiare e coerenti le indicazioni e le strategie di pianificazione adottate in riferimento alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio comunale, tenendo conto di quanto individuato dai livelli di pianificazione sovraordinati e dal sistema delle tutele di legge in essere.**

**Si ricordano di seguito per utilità in modo sommario, i passaggi richiesti.**

- **individuazione delle indicazioni di carattere sovraordinato (PTPR, tutele di legge, proposta di PTCP);**
- **definizione del quadro conoscitivo:**
  - fase ricognitiva – redazione della carta condivisa del paesaggio;
  - fase valutativa – redazione carta della sensibilità paesaggistica;
- **indicazione strategia/proposta paesaggistica nel Documento di Piano e declinazione nel Piano delle regole e nel Piano dei Servizi.**

**Si segnala in particolare che la Carta della sensibilità paesaggistica è tra gli strati informativi richiesti per la pubblicazione sul B.U.R.L. del PGT come individuato dal d.d.u.o. 10 novembre 2006 – n. 12520".**

Il Piano di Governo del Territorio verrà aggiornato secondo le indicazioni regionali pervenute. In particolare, verrà implementato per quanto concerne l'individuazione delle indicazioni di

carattere sovraordinato, la definizione del quadro conoscitivo attraverso la redazione della carta condivisa del paesaggio e della carta della sensibilità paesaggistica a cui corrisponderà una specifica indicazione normativa all'interno del Documento di Piano.

### **Mobilità**

**“Il territorio comunale risulta marginalmente interessato dalla variante alla S.S. 38 “dello Stelvio” - Lotto 1: dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano e, nello specifico, dal tratto prioritario di tale opera che va dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Cosio Valtellino (c.d. 1° stralcio - Tronco “A”).**

**La variante rientra tra gli interventi prioritari di potenziamento della viabilità di accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna, definiti nel Piano di Ricostruzione e Sviluppo ex L. 102/90 e la cui attuazione è oggi governata anche dall'Accordo di Programma sottoscritto il 18.12.2006 da Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, ANAS S.p.A., C.C.I.A.A. di Sondrio e rappresentanze di enti territoriali locali.**

**Il progetto definitivo per appalto integrato dell'intera opera è stato approvato dal CIPE con le procedure della Legge Obiettivo (deliberazione n. 151 del 2.12.2005) e lo scorso 28.2.2009 sono stati avviati da ANAS i lavori di realizzazione del tratto prioritario Fuentes – Cosio, come da progetto esecutivo approvato dalla stessa ANAS in data 29.01.2009.**

*Ciò premesso, si prescrive che il PGT in esame recepisca nella cartografia riferita alle previsioni di Piano il tracciato del suddetto progetto esecutivo relativo alla variante alla S.S. 38 Lotto 1, 1° stralcio - Tronco “A”.*

**Si segnala inoltre che il P.G.T. ripropone - pur come tratto della nuova tangenzialina sud-ovest del territorio comunale - il tracciato della variante alla S.P. 58 come prevista nel progetto definitivo del Lotto 1 originariamente sottoposto al CIPE; rispetto ad essa, tuttavia, la predetta deliberazione 151/2005 ha prescritto lo sviluppo di una soluzione progettuale alternativa che prevede, per il raccordo con la S.P. 58 attuale, l'utilizzo del sedime della viabilità esistente in lato nord all'asse della nuova S.S. 38”.**

Come individuato nelle osservazioni regionali, il Piano di Governo del Territorio di Traona riceverà l'ultimo progetto approvato in riferimento al tracciato della S.S. 38. Inoltre, dallo strumento urbanistico comunale verrà stralciato il tracciato della variante alla S.P. 58 come prevista nel progetto definitivo del lotto 1, originariamente sottoposto al CIPE.

### ***Sistema Informativo Territoriale Integrato (SIT)***

***Per quanto concerne il raccordo con il SIT, si ricorda che, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della l.r. n. 12/2005, la pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione del PGT, cui è subordinata l'efficacia dello stesso, è condizionata alla completa e corretta trasmissione al SIT degli elaborati del PGT in formato digitale.***

***Si ricorda a tal fine che i principali riferimenti operativi per l'attività comunale, che forniscono indicazioni sui requisiti formali degli elaborati di Piano, sono i seguenti:***

- Deliberazione di Giunta Regionale 22 dicembre 2005, n. 1562 “Modalità di coordinamento e integrazione delle informazioni per lo sviluppo del SIT integrato”.***
- Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa 10 novembre 2006, n. 12520 “Approvazione delle Linee guida per la realizzazione degli strumenti del SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell'art. 3 della l.r. n.12/05”.***
- Schema fisico Tavola delle Previsioni 1:10.000 – Sistema Informativo della Pianificazione Locale.***
- Comunicato congiunto Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo 26 maggio 2008, n. 107 “Modalità di pubblicazione dell'avviso di approvazione dei PGT”.***

***Tutta la documentazione sopra citata è disponibile sul sito internet: [www.territorio.regione.lombardia.it](http://www.territorio.regione.lombardia.it) alla pagina "Pianificazione in Lombardia>Pianificazione comunale (PGT)".***

Sicuramente verranno recepite tutte le indicazioni regionali che consentano la pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di approvazione del P.G.T.. In particolare, verranno tenute in considerazione tutte le indicazioni ai fini della completa e corretta trasmissione al S.I.T. degli elaborati di Piano in formato digitale.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

## **DELIBERA**

Di recepire le prescrizioni ed indicazioni contenute nella D.G.R. n. VIII/010283 del 07/10/2009 avente per oggetto “ Comune di Traona (So) Parere sul Piano di Governo del Territorio (art. 13, c. 5 bis, L.R. n. 12/2005)”, così come dettagliatamente esplicitato nella controdeduzione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente rammenta ai Consiglieri comunali l'obbligo ex art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado e precisa che tale obbligo non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado e pertanto, invita i Consiglieri comunali per i quali dovessero sussistere ipotesi di incompatibilità ai sensi di tale normativa e in relazione alla votazione delle osservazioni presentate, a dichiararlo e ad allontanarsi dall'aula.

Poste in votazione le osservazioni pervenute con i seguenti risultati:

### **OSSERVAZIONE N. 1-**

**RICHIEDENTE:**

<b>ACQUISTAPACE FRANCO</b>	16/06/2009	2364
----------------------------	------------	------

**RICHIESTA:**

**Il sottoscritto ACQUISTAPACE FRANCO [...] in qualità di comproprietario (con FIORINI GIUSEPPINA e FIORINI DORA MARIA) dei terreni in località Vedesina, censiti al catasto terreni a foglio 19 mapp. n. 89-84.**

**Considerato che:**

- Il vigente P.G.T. ha inserito i mappali in parte in zona EDIFICABILE RESIDENZIALE, PARCHEGGI E AGRICOLA.**

### **CHIEDE**

**che i terreni sopracitati siano interamente inseriti in zona EDIFICABILE per future costruzioni ad uso civile, verificando con l'amministrazione del Comune di Traona la possibilità di cessioni di ulteriori aree per parcheggio – strade- urbanizzazioni varie.**

**CONTRODEDUZIONI:**

La presente osservazione non può essere accolta in quanto, visionando la cartografia, sembra evidente che un ampliamento dell'ambito di completamento in questione creerebbe un'appendice urbana poco qualificante per l'intero contesto e per le finalità del Piano, che sono legate ad una razionalizzazione e ad un "ricompattamento" del tessuto residenziale esistente.

In definitiva, non sembra possibile accogliere nel merito l'osservazione proposta dal Signor ACQUISTAPACE FRANCO.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.8  
voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 1

**OSSERVAZIONE N. 2-**

**RICHIEDENTE:**

**ACQUISTAPACE FRANCO**

| 16/06/2009 |

| 2363 |

**RICHIESTA:**

**Il sottoscritto ACQUISTAPACE FRANCO [...] in qualità di comproprietario (con FIORINI GIUSEPPINA e FIORINI DORA MARIA) dei terreni in località Vedesina, censiti al catasto terreni a foglio 19 mapp. n. 663-645-647.**

**Considerato che:**

- **Il vigente P.G.T. ha inserito il mappale 647 e in maggior parte i mappali 663-645 in zona urbanistica "NUOVI PARCHETTI URBANI" e la rimanente superficie in zona "AGRICOLA"**

**CHIEDE**

**che i terreni sopracitati siano interamente inseriti in zona URBANISTICA "AGRICOLA" per una continuità di uso e lavoro agricolo.**

**CONTRODEDUZIONI:**

L'osservazione proposta dal signor ACQUISTAPACE non può essere accolta. La destinazione a parcheggio urbano è data dall'esigenza di avere a disposizione degli spazi a verde in un contesto in forte espansione residenziale, nel rispetto delle previsioni del Piano dei Servizi. Chiaramente fino alla realizzazione dell'eventuale parco, i terreni potranno essere utilizzati a scopo agricolo. A questo proposito, il P.G.T. riconfermerà la previsione urbanistica adottata non accogliendo l'osservazione del signor ACQUISTAPACE.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.8  
voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 2

**OSSERVAZIONE N. 3-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA GIOVANNI**

| 22/06/2009 |

| 2421 |

**Il sottoscritto PICCAPIETRA GIOVANNI RENATO proprietario del fabbricato in via Valeriana 51**

**PRESA VISIONE**

**Del PGT trova che il parcheggio antistante l'abitazione ed il bar "Piccadilly" è stato segnalato come PARCHEGGIO PUBBLICO ESISTENTE.**

**A tal punto fa presente che sulla via Valeriana, esistono parcheggi antistanti bar-banche-negozi ed altro, ma non sono stati equiparati o meglio vincolati come il suo.**

**Pertanto invita codesto ufficio tecnico a rivedere e confrontare il suo parcheggio con le altre strutture commerciali esistenti sulla via Valeriana e modificarne la qualifica**

**attuale. In attesa di una vostra risposta, con modifica dell'unico parcheggio diverso dagli altri non vincolati come il suo.**

**CONTRODEDUZIONI:**

L'osservazione proposta dal signor PICCAPIETRA GIOVANNI RENATO può essere accolta in toto. In particolare, l'area a posteggio evidenziata nel testo sarà traslata dalla categoria PARCHEGGI LIBERI ESISTENTI nella categoria PARCHEGGI PER CATEGORIE ESISTENTI che, appunto, ricomprende le aree di sosta destinate alle attività commerciali di cui risultano essere pertinentiali.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 3

**OSSERVAZIONE N. 4-**

**RICHIEDENTE:**

**FIORINI MAURO**

24/06/2009	2460
------------	------

**Il sottoscritto FIORINI MAURO residente a Traona in via Dei Ram n. 1, in qualità di proprietario del terreno con soprastante laboratorio artigianale con abitazione residenziale, censito al catasto fabbricati a foglio 19 mappale n. 213 sub. 1-2**

**Considerato che:**

- **Il mappale originario aveva una superficie di mq 1363,42 ed era censito nel vigente P.R.G. in zona D1 – artigianale;**
- **Che con la concessione edilizia n. 47/1989 venivano asserviti come parcheggio pubblico mq. 139,12 localizzati come allargamento stradale di via Vadescia per mt. 2,10, come allargamento di mt. 0,50 in via Dei Ram e smusso tra la via Dei Ram e via Vadescia, (la pratica è stato oggetto di condono edilizio nel 2004, e si rimane in attesa di definizione):**
- **Che il nuovo P.G.T. prevede una fascia a nord di circa 190 mq e la rimanente superficie in zona artigianale;**

**CHIEDE**

**Di togliere la fascia di parcheggio pubblico a nord e di riportare la destinazione artigianale come nel vigente P.R.G. in quanto il sottoscritto ha già vincolato mq 139,12 come parcheggio pubblico (usato per allargamento stradale) e un aggravio di ancora 190 mq sembrerebbe esagerato.**

**L'area a nord verrà comunque utilizzata come parcheggio privato per i clienti della mia attività.**

**CONTRODEDUZIONI:**

Considerando che l'ambito in questione, nel P.R.G., era inserito come zona artigianale, si ritiene che l'osservazione portata dal signor FIORINI possa essere accolta. Anche se utilizzata come posteggio di pertinenza dell'attività del suddetto signor FIORINI, l'area risulta a tutti gli effetti ad uso artigianale e, conseguentemente, verrà integrata all'interno dell'ambito denominato "tessuto artigianale consolidato" del P.G.T..

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 4

**OSSERVAZIONE N. 5-**

RICHIEDENTE:

**PELLEGATTA SANTO**

| 29/06/2009 |

| 2506 |

**Il sottoscritto PELLEGATTA SANTO nato a Traona (SO), il 14/02/1953, ed ivi residente in Via Pedemontana**

**PRESA VISIONE**

Dell'adozione del P.G.T.

**PREMESSO**

**Di essere proprietario degli immobili distinti in Catasto al Foglio n. 11, mappali 534-541 e 583 di codesto Comune, con destinazione urbanistica in parte nel Tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione ed in parte in zona a Verde Privato Vincolato, con la presente:**

**CHIEDE**

**Il cambio di destinazione urbanistica in zona a Verde Privato Vincolato per l'intera superficie di proprietà, in quanto non è in previsione alcuna edificazione e tanto meno di alienazione di detti immobili.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta dal signor PELLEGATTA non può essere accolta. La porzione territoriale in questione che non risulta, già nel P.G.T. adottato, inclusa nella categoria "Verde privato vincolato", verrà confermata nel comparto "Tessuto Residenziale Consolidato di Recente Realizzazione". L'area, infatti, risulta di stretta pertinenza del fabbricato di proprietà del signor PELLEGATTA (è utilizzata come giardino) e pertanto non può essere distinta dal tessuto residenziale consolidato di cui è parte integrante.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 5

**OSSERVAZIONE N. 6-**

RICHIEDENTE:

**MEZZERA FERMO - MEZZERA ALBERTA**

| 01/07/2009 |

| 2537 |

**Il sottoscritto MEZZERA FERMO nato a Traona il 28/12/1949 e residente a Traona in via Ponte di Ganda n. 18, in qualità di proprietario del terreno in località Somagna, censito al catasto terreni a foglio 8 mappale n. 323 e porzioni di fabbricati n. 322/1 – 317/3 e MEZZERA ALBERTA in qualità di proprietaria del terreno censito a foglio 8 mappali 319-337**

Considerato che:

- **il vigente P.R.G. ha censito il mappale n. 319 per circa 170 mq in zona urbanistica "B – residenziale intensiva" e la rimanente superficie dei mappali 319-323-337 in zona urbanistica "E3 – zona per attività agricola, coltivazioni a vigneto e terrazzamenti";**
- **che il P.G.T. in progetto prevede l'edificabilità residenziale del mappale 319 e in parte del 323, ma per il rispetto delle distanze dei fabbricati a est e sud di mt. 10,00 e per la costruzione di una rampa carrabile dalla strada soprastante, sia nell'impossibilità di posizionare un fabbricato residenziale idoneo alla richiesta;**
- **il terreno si presenta con minimo dislivello;**

- esistono le urbanizzazioni su via Somagna e sulla via comunale fino alla proprietà Piccapietra (fognatura, acquedotto, energia elettrica);
- la presenza di fabbricati residenziali a nord – sud-ovest dalla mia proprietà
- che l'intenzione del sottoscritto è di costruire un fabbricato ad uso bifamiliare residenziale da destinare ai propri figli;

#### **CHIEDE**

**L'ampliamento della zona edificabile ad uso residenziale dell'intero mappale 319-323-337.**

#### **CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione del signor MEZZERA può essere accolta solamente in parte. Vista l'ubicazione dell'area, si intende trasformare in ambito di completamento solamente una porzione dei terreni individuati nell'osservazione. Più in particolare, le aree che risultano addossate ai fabbricati esistenti e che andrebbero a creare un ambito urbano compatto e consolidato, mentre per le zone che potrebbero andare a creare dei "peduncoli" al di fuori dell'allineamento presente nella zona, si ritiene di confermare una destinazione agricola.

Il Consigliere Della Matera Dino fa presente che l'amministrazione comunale nel caso deve prevedere una strada pubblica.

Il Consigliere Papini Maurizio dice che già c'è una strada intestata al Comune di Traona.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione N° 6

#### **OSSERVAZIONE N. 7-**

**RICHIEDENTE:**

**U.T.C. COMUNE DI TRAONA**

| 02/07/2009 |

| 2545 |

**Visti gli elaborati costituenti il P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) adottati con deliberazione C.C. n. 13 del 30 aprile 2009;**

**Visto l'avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. 22 in data 03.06.2009;**

**Al fine della messa a punto di tutti gli elaborati di P.G.T. segnala e propone quanto segue:**

- 1. Risulta opportuno adeguare all'art. 42 – “paragrafo indici edificatori – lett. A e lett. B” i seguenti indici:  
Hf – 7,50 He – 9,00**
- 2. Per l'area perimetrata dentro il PARCO AGRICOLO, dare la possibilità di realizzare insediamenti agricoli comprensivi di alloggi per il custode;**
- 3. Vietare la possibilità di realizzare insediamenti agricoli (stalle) a nord della linea di demarcazione del PARCO AGRICOLO fino ad una quota di mt. 400,00 m.s.l.m.;**
- 4. L.R. 12/2005 – art. 62 – comma 1 bis  
Dare la possibilità di edificare piccole costruzioni in zona agricola strettamente legati alla necessaria manutenzione del territorio anche nelle zone terrazzate;**
- 5. Modificare la dicitura “Parcheggi liberi esistenti” in “Parcheggi privati di uso pubblico” a servizio delle attività di seguito elencate:  
Bar Piccadilly**

**Banca Popolare di Sondrio  
Ristorante Engadina  
Carrozzeria Fiorini  
Bar Mocambo  
Chiesa in località Valletta.**

- 6. Adeguare viabilità al P.T.C.P. con particolare riferimento alla tangenzialina prevista a monte del canale di bonifica;**
- 7. Prevedere sulla cartografia PIANO DEI SERVIZI – Tav. 6 “Sistema viabilistico e dei parcheggi” il tracciato della nuoca S.S. 38;**
- 8. Risulta necessario inserire nel Regolamento Edilizio Comunale l’art. 119 bis (normativa per la realizzazione di abbaini);**
- 9. Art. 96 del Regolamento Edilizio Comunale, adeguare l’altezza muri di contenimento (H mt. 2,00) con le nuove disposizioni previste dall’art. 14.2 N.T.A. – PIANO DELLE REGOLE.**

**CONTRODEDUZIONE:**

1. Nel pieno accoglimento dell’osservazione, l’articolo 42 del Piano delle Regole sarà adeguato come segue:  
Hf – 7,50 He – 9,00;
2. Per l’area perimetrata come PARCO AGRICOLO si prevede possa essere concessa la realizzazione di fabbricati ad uso agricolo (deposito di attrezzi, stalle per il ricovero degli animali), naturalmente nel rispetto dei dettami della L.R. 12/2005.
3. Il P.G.T. verrà modificato vietando la realizzazione di stalle o depositi di materie maleodoranti dalla linea di demarcazione nord del PARCO AGRICOLO, fino alla quota di 400 m.s.l.m;
4. Nella fascia terrazzata, in ottemperanza con quanto previsto dal P.T.C.P. adottato e nel rispetto delle disposizioni della L.R. 12/2005, l’art. 44 del Piano delle Regole già prevede la possibilità di realizzare piccole costruzioni ex novo (costruzioni accessorie), strettamente legate alla manutenzione del territorio, con i parametri previsti nel paragrafo “Indici edificatori” dell’art. 43 .
5. Le aree individuate nell’osservazione, verranno integrate nella categoria “PARCHeggi PER CATEGORIE ESISTENTI” che già contiene gli spazi di pertinenza delle attività commerciali. Per quanto riguarda l’area zona Ristorante Engadina si rimanda all’osservazione n. 37 Barolo Mario;
6. Come evidenziato anche in riferimento alle osservazioni regionali, il P.G.T. recepirà le indicazioni del PTCP in riferimento alla viabilità;
7. Come evidenziato anche in riferimento alle osservazioni regionali, il P.G.T. recepirà le indicazioni del PTCP in riferimento alla viabilità;
8. Il regolamento edilizio verrà modificato individuando una specifica modalità per la realizzazione degli abbaini;
9. L’art. 96 del Regolamento Edilizio verrà adeguato alle indicazioni date dal Piano delle Regole in relazione all’altezza dei muri di contenimento.

**VOTAZIONE:** presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l’osservazione N° 7

**OSSERVAZIONE N. 8-**

RICHIEDENTE:

**DELLA ZOPPA RICCARDO - DELLA ZOPPA  
GIOVANNI**

07/07/2009

2597

**I sottoscritti, Sig DELLA ZOPPA RICCARDO [...] e Sig. DELLA ZOPPA GIOVANNI [...], proprietari dei terreni identificati ai mappali n. 603, 507, 1084,1085 foglio 10:**

- **Visionato il P.G.T. adottato, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 22 in data 3 giugno 2009;**
- **Visto che i terreni identificati ai mappali n 603-1084-1085 foglio 10, sono stati inseriti in area PL3 ambiti di trasformazione residenziale, mentre nel P.r.g. vigente sono in zona C1 residenziale di completamento;**
- **Visto che i terreni ai mappali n. 603-1084-1085 sono di pertinenza dell'abitazione distinta al mappale n. 587, quest'ultimo inserito nel P.G.T. adottato in area Tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione;**

**CHIEDE**

**Che i terreni sopra citati (mappali 603-1084-1085 foglio 10) vengano inseriti in area Tessuto residenziale di recente realizzazione, in continuità di destinazione con il mappale n. 587 e terreni limitrofi.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione presentata dai Signori Zoppa può essere accolta solamente in parte. Il Piano potrebbe ripermire il PL 3 ed inserire la porzione territoriale in questione nella categoria "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE". Tale previsione potrebbe essere contemplata dal momento che la zona risulta essere, già oggi, urbanizzata. Inoltre l'area è interclusa tra due fabbricati esistenti e, conseguentemente, la sua edificazione diretta, potrebbe risultare cogente con il principio del Piano di un riassetto urbanistico mirato a ricompattare il tessuto edilizio esistente. Per questo motivo si propone l'inserimento della zona in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

Il Consigliere Della Matera Dino ritiene che l'area debba essere tutta edificabile in quanto lo era già da prima.

Il Consigliere Papini Maurizio conferma che l'area resterà tutta edificabile.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione N° 8

**OSSERVAZIONE N. 9-**

RICHIEDENTE:

**MANNA MARIO - BONINI CARMELA + ALTRI**

10/07/2009

2641

**I sottoscritti:**

- **MANNA MARIO nato a Mello (SO), il 29/10/1934, e residente a Traona (SO), in Via Vedesina, n. 2, [...] proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 154;**
- **BONINI CARMELA nata a Traona (SO), il 19/10/1946, e residente a Milano, [...] e BONINI MARIA nata a Traona (SO), il 09/03/1949, e residente a Sorico (SO) [...] proprietarie del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 156;**
- **PICCAPIETRA LEOPOLDO nato a Traona (SO) [...] proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 157;**

- **BONINI GIUSTO** nato a Traona (SO) [...] proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 158 e 159;
- **ACQUISTAPACE FRANCO** nato a Cosio (SO) [...] e **FIORINI GIUSEPPINA** nata a Traona (SO) [...] proprietari del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 645 e 663;
- **ACQUISTAPACE FRANCO** nato a Cosio (SO) [...] proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, mappale 647;

**PRESA VISIONE**

**Dell'adozione del P.G.T.**

**PREMESSO**

**Che gli immobili sopraccitati hanno una destinazione urbanistica a Nuovi Parchetti Urbani, con la presente**

**CHIEDONO**

**Il cambio di destinazione urbanistica in zona Agricola (come nel vigente P.R.G.) oppure in zona edificabile per l'intera superficie di proprietà, anche in considerazione che le aree in oggetto sono ubicate in una zona già urbanizzata.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta non può essere accolta. La destinazione a parcheggio urbano è data dall'esigenza di avere a disposizione degli spazi a verde in un contesto in forte espansione residenziale, nel rispetto delle previsioni del Piano dei Servizi. Chiaramente fino alla realizzazione dell'eventuale parco, i terreni potranno essere utilizzati a scopo agricolo.

Inoltre, non risulta opportuno andare ad incrementare il carico insediativo dello strumento urbanistico comunale e, allo stesso tempo, andare a diminuire la dotazione di aree da destinare a standard urbanistici. In questo modo, infatti, ne uscirebbe uno strumento poco proporzionato (troppo incremento volumetrico a discapito di una scarsa presenza di aree a standard) che non garantirebbe una buona qualità di vita a favore dei cittadini.

A questo proposito, il P.G.T. riconfermerà la previsione urbanistica adottata non accogliendo l'osservazione

Il Consigliere Della Matera Dino afferma che nel PGT ci sono una moltitudine di parchi e si chiede chi li manunterà.

Il Consigliere Piccapietra Fausto si assenta dalla sala ed i presenti ora sono N° 11

**VOTAZIONE:** presenti n. 11

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 3 (Della Matera D.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuiti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 9

Il Consigliere Piccapietra Fausto rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

**OSSERVAZIONE N. 10-**

RICHIEDENTE:

**BARAIOLO ERMIDA - VIARIO DAVIDE**

13/07/2009

2665

I sottoscritti, BARAIOLO ERMIDA [...] e VIARIO DAVIDE [...] coniugi residenti a Mello in via Bondo n. 3 esaminata la proposta di Piano di Governo del Territorio del Comune di Traona in corso di pubblicazione presentano le seguenti osservazioni.

I sottoscritti sono proprietari del terreno distinto in Catasto a Foglio 12 mapp. N. 904 di mq 809.

Secondo PRG vigente detto terreno ricade in zona agricola nella quale, come è noto, l'edificabilità è molto ridotta ed è concessa solo agli imprenditori agricoli mentre i sottoscritti hanno professioni diverse.

Malgrado le richieste presentate a più riprese a cominciare da almeno sei anni fa il P.G.T. adottato dal Comune e ora in corso di pubblicazione mantiene la destinazione agricola.

Ciò provoca un grave danno ai sottoscritti che, con due figli, hanno la necessità di realizzare la loro casa di famiglia. Attualmente, infatti, abitano nella casa dei genitori Baraiolo a Mello.

Il terreno possiede tutte le caratteristiche di un'area edificabile: è posto lungo una comoda strada carrozzabile con fronte di quasi 30 m, ha una buona giacitura e posizione. Inoltre è dotato di tutte le opere di urbanizzazione primaria: Acquedotto, energia elettrica, mentre la fognatura si trova a soli 50 m di distanza.

I sottoscritti non sono proprietari di altri terreni, non hanno la disponibilità per acquistare una delle aree edificabili residenziali previste dallo strumento urbanistico e nello stesso tempo costruire una casa mentre riuscirebbero nel loro intento se il terreno F. 12 n. 904 fosse compreso nelle aree edificabili di tipo residenziale.

Non sorgerebbe una costruzione isolata come da alcuni temuto. Come risulta dall'ultima richiesta presentata in ordine di tempo (prot. N. 888 del 10 marzo 2008) aderiscono a questa domanda anche i proprietari dei terreni contermini F 12 n. 268,277,285,289,291,296.

CONTRODEDUZIONE:

Si ritiene che l'osservazione proposta dai signori BARAIOLO e VIARIO non possa essere accolta. I terreni di loro proprietà, infatti, si trovano nel bel mezzo del parco dei terrazzamenti, meritorio di tutela anche in relazione al P.T.C.P. (art. 17). Anche in riferimento al P.G.T. traonese, comunque, si prevede una tutela per il patrimonio terrazzato del versante retico valtellinese. Indubbiamente, la porzione territoriale in questione, si trova esattamente nel mezzo di un comparto terrazzato e non in aree marginali, come rilevato in altre situazioni.

L'impatto paesistico generato da una concessione nell'area evidenziata dai richiedenti, di conseguenza, potrebbe risultare di grossa entità e creerebbe un precedente pericoloso per la tutela dell'intero comparto.

Infine, si ritiene che il carico insediativo previsto dal P.G.T. sia ben bilanciato e non si crede possano essere aggiunti ambiti dediti all'espansione residenziale.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 10

**OSSERVAZIONE N. 11-**

**RICHIEDENTE:**

**GOSPARINI ALBERTO**

| 15/07/2009 |

| 2708 |

**Il sottoscritto GOSPARINI ALBERTO [...] proprietario degli immobili evidenziati in mappa del Comune di Traona a Foglio 13 n. 4-17-643**

**PRESA VISIONE**

**Del nuovo strumento urbanistico adottato (P.G.T. – Piano di Governo del Territorio); dell'avviso per i termini utili per la presentazione di osservazioni;**

**CONSIDERATO**

**Che i terreni come nell'allegata planimetria evidenziati, risulta inserito nel P.G.T. in zona agricola**

**CHIEDE**

**Che le particelle oggetto della presente osservazione vengano inserite, in sede di approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.) in zona Edificabile**

**CONTRODEDUZIONE:**

In riferimento alla posizione dell'area (che insiste all'interno di un tessuto urbano già consolidato) ed all'obiettivo di P.G.T. di "ricompattare" il tessuto edilizio esistente, si ritiene che l'osservazione del sig. GOSPARINI ALBERTO sia pertinente ed accoglibile.

Di conseguenza, il nuovo strumento urbanistico sarà modificato secondo le indicazioni contenute nell'osservazione in questione.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 11

**OSSERVAZIONE N. 12-**

**RICHIEDENTE:**

**STACCHETTI MARIALETIZIA**

| 16/07/2009 |

| 2721 |

**La sottoscritta STACCHETTI MARIALETIZIA [...] proprietaria dell'immobile evidenziato in mappa del Comune di Traona a Foglio 10 n. 1021**

**PRESA VISIONE**

**Del nuovo strumento urbanistico adottato (P.G.T. – Piano di Governo del Territorio); dell'avviso per i termini utili per la presentazione di osservazioni;**

**CONSIDERATO**

**Che il terreno come sopra catastalmente evidenziato, risulta inserito nel P.G.T. in zona A.C.R. – Ambiti di Completamento Residenziale**

**CHIEDE**

**Che il terreno oggetto della presente osservazione venga inserito, in sede di approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.), in zona Verde Privato Vincolato.**

**CONTRODEDUZIONE:**

Considerato il vincolo fluviale che insiste su gran parte dell'area di proprietà della signora STACCHETTI MARIALETIZIA, si ritiene plausibile accogliere l'osservazione che la stessa ha presentato. Inoltre, tale indicazione va in direzione di una diminuzione del carico insediativo complessivo del Piano e, conseguentemente, il suo accoglimento favorisce una risposta positiva anche in riferimento alle osservazioni presentate dalla Regione Lombardia e da ARPA.

Per questi motivi, le aree in questione, dalla categoria “Ambiti di Completamento Residenziale”, verranno inserite nella categoria “Verde Privato Vincolato”.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

### **DELIBERA**

Di accogliere l’osservazione N° 12

### **OSSERVAZIONE N. 13-**

**RICHIEDENTE:**

<b>PIRONDINI ANDREA</b>	16/07/2009	2729
-------------------------	------------	------

**Il sottoscritto ANDREA PIRONDINI [...] in qualità di proprietario dei mappali 268-270-271-272-346-348-349-350-351 del Foglio 14:**

#### **PREMESSO CHE:**

**a seguito della richiesta presentata in data 27/02/2007 prot. 707 per l’inserimento di una zona edificabile in località Brusido in modo da completare un’area incolta tra due vecchi nuclei**

#### **VISTO**

**Che il nuovo P.G.T. ha inserito come edificabile solo la porzione compresa tra la Via Brusido e la Vecchia strada comunale Pedemontana**

#### **CHIEDE**

**Che il mio terreno posto a nord della Via Brusido e distinto catastalmente al Fg 14 mappale 268, oltre a quelli già segnalati nella precedente domanda facenti parte dell’area di completamento, ed evidenziati nell’allegata planimetria, vengano inseriti in zona edificabile nel nuovo Piano di Governo del Territorio.**

**Tale richiesta è dettata dal fatto che la zona è un completamento tra due vecchi nuclei, l’inserimento di tale area andrebbe a completare l’area e ridare nuova linfa a una zona, che altrimenti verrebbe progressivamente abbandonata.**

**I terreni interessati sono di due sole proprietà, già ben identificati e potenzialmente edificabili da entrambe le proprietà senza interferenza alcuna.**

**Si sono volutamente tralasciati dalla presente domanda dei piccoli lotti, sempre di proprietà in quanto occupati da accessori, o posti su pendii troppo accentuati, come nel caso dei mappali 270 e 271.**

**Avendo inserito la zona sud della via Faedo come edificabile, non si capisce perché non si sia effettuato lo stesso per quella a nord, che è meglio servita in quanto passano tutti i servizi e sottoservizi, oltre che essere molto più sfruttabile per qualsiasi insediamento.**

**È ben visibile come invece la parte sud, sia molto scoscesa al punto da rendere impossibile, in taluni punti, qualsiasi edificazione.**

**La presente richiesta è a titolo personale, in quanto intenderei realizzare sul terreno di mia proprietà, mappale 268, ove già in fase di realizzazione un box interrato (vedasi foto), la mia abitazione principale, nel pieno rispetto delle tipologie del luogo.**

**Quindi, la mia richiesta di inserimento di una zona edificabile nel P.G.T., è fatta su un’area già occupata da un manufatto e non su di un terreno libero.**

**Dalle foto sono anche visibili i muri da me fatti realizzare, segno del fatto che sono attento alla realizzazione di tutti i particolari, ed intenderei proseguire su questa strada.**

**Tale scelta e richiesta è condivisa anche dagli altri proprietari confinanti, che hanno predisposto apposita domanda e presentiamo unitamente, come fatto in precedenza per i terreni a sud di via Brusido.**

**Sempre che la cosa possa essere di aiuto, per un favorevole accoglimento della presente domanda sarei disposto a togliere i miei mappali 346,348,349,350,351 ora inseriti come edificabili, a vantaggio del mappale 268.**

**Segnalo inoltre, che come promesso nella mia precedente, ho provveduto ad arretrare la mia proprietà dei mappali 348-349-350 in fregio alla via Vecchia Pedemontana, per consentirne l'allargamento.**

**CONTRODEDUZIONE:**

La richiesta del signor ANDREA PIRONDINI non può essere accolta. Il terreno di sua proprietà, infatti, andrebbe ad "aprire" un nuovo ambito di trasformazione, in una porzione territoriale isolata e disconnessa dal tessuto urbano consolidato di recente realizzazione.

Non risulta congrua nemmeno la sua osservazione in relazione alla promiscuità dei suoi terreni all'ambito di trasformazione individuato a sud della via Brusido. Infatti, se tutte le aree contigue ad ambiti di trasformazione venissero rese anch'esse edificabili si arriverebbe all'intero consumo territoriale, senza un minimo di programmazione. La scelta fatta nel Piano adottato, conseguentemente, verrà confermata, anche in riferimento alla scelta urbanistica di consolidamento del tessuto urbano esistente, in luogo di un'ulteriore dispersione territoriale dei fabbricati.

Il Consigliere della Matera Dino dice che la minoranza è d'accordo in quanto questa sembra una speculazione edilizia.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 13

**OSSERVAZIONE N. 14-**

**RICHIEDENTE:**

**FAGGI CLAUDIO - FAGGI MAURO**

16/07/2009

2730

**I sottoscritti:**

- **FAGGI CLAUDIO [...];**
- **FAGGI MAURO [...];**

**CHIEDONO**

**Che i loro terreni siti in località Brusido e distinti catastalmente al Fg. 14 mappali 266,267,269, come da allegata planimetria vengano inseriti in zona edificabile del nuovo Piano di Governo del Territorio.**

**Tenuto conto che la zona è un completamento tra due vecchi nuclei, l'inserimento di tale aree andrebbe a completare l'area e ridare nuova linfa a una zona che altrimenti verrebbe progressivamente abbandonata.**

**La nostra intenzione, nel caso i terreni vengano inseriti in zona edificabile, sarebbe quella di andare a realizzare, la nostra abitazione principale e poter così costituire il nostro nucleo familiare, in quanto attualmente risediamo ancora nella casa paterna a Dubino.**

**La particolare conformazione del nostro lotto, ben si presta alla realizzazione di questo nostro progetto, in quanto l'accesso al fondo avviene in maniera totalmente indipendente e direttamente della via Brusido.**

**Si segnala che la zona è già servita da strada e tutti i servizi e sottoservizi comunali e non, oltre a questo non esistono vincoli ambientali.**

**CONTRODEDUZIONE:**

Come detto in relazione all'osservazione presentata dal signor PIRONDINI ANDREA, la richiesta dei signori FAGGI non può essere accolta. Il terreno di loro proprietà, infatti, andrebbe ad "aprire" un nuovo ambito di trasformazione, in una porzione territoriale isolata e disconnessa dal tessuto urbano consolidato di recente realizzazione.

Il Consigliere della Matera Dino dice che la minoranza è d'accordo in quanto questa sembra una speculazione edilizia.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 14

**OSSERVAZIONE N. 15-**

**RICHIEDENTE:**

**BIGIOLLI CAMILLO** | 16/07/2009 | 2725 |

**Il sottoscritto CAMILLO BIGIOLLI [...] anche a nome e per conto dei fratelli VINCENZA BIGIOLLI, eredi CELSO BIGIOLLI, MARIA LAURA BIGIOLLI, BRUNA BIGIOLLI ed EDDA BIGIOLLI – tutti i proprietari del mappale Fg. 19 mappale 183 (mq 2650)**

**CHIEDE**

**Che il suddetto mappale venga inserito nel nuovo P.G.T. come zona edificabile.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta dal signor BIGIOLLI non può essere accolta in quanto il terreno di sua proprietà si trova nel bel mezzo di un'area agricola. Un intervento in quella posizione risulterebbe isolato (al di fuori del centro urbano consolidato) ed abbisognerebbe della realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre che di un costante apporto di servizi "porta a porta", davvero onerosa per le "casse" pubbliche e poco interessante in termini di erogazione di servizi a favore della collettività.

Infine, va considerato che un intervento tanto puntuale, andrebbe a creare uno "sfrangiamento" del contesto urbano esistente, in palese contraddizione con uno degli obiettivi di Piano che riguarda, appunto, il "ricompattamento" del tessuto edilizio.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 15

**OSSERVAZIONE N. 16-**

**RICHIEDENTE:**

**CORSINI ATTILIO** | 17/07/2009 | 2736 |

**Il sottoscritto CORSINI ATTILIO [...] proprietario del fabbricato e relativo terreno di pertinenza distinto in catasto al foglio n. 13 particella n. 927**

- Premesso di aver visionato e valutato il progetto di Piano di Governo del Territorio adottato con D.C.C. n. 13 del 30.04.2009;**

- Visto la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 22 del 03.06.2009 serie inserzioni e concorsi del deposito degli atti relativi al P.G.T.;
- Visto gli elaborati progettuali componenti il P.G.T., ed in particolare la tavole “Piano delle Regole – Tav. A previsioni di piano” e tavole “Piano dei Servizi – Tav. 5° - Tav 6°”;
- Considerato che nelle previsioni del P.G.T. di cui alle tavole sopracitate parte dell’area di pertinenza è stata destinata a viabilità ciclopedonale, meglio descritta come “nuovi tratti di mobilità sostenibile”;
- Considerato che la fascia del mappale n. 927 è area strettamente di pertinenza del fabbricato, destinata a regresso oltre che ad unico accesso carraio e pedonale;
- Considerato che allo stato dei luoghi l’unico percorso possibile di collegamento sulla via Pedemontana dovrebbe necessariamente lambire il fabbricato e l’accesso dell’autorimessa creando un notevole danno alla mia proprietà, senza creare, di contro, particolari vantaggi all’interesse pubblico;

Tutto ciò premesso

#### CHIEDE

- Che per i motivi di cui sopra venga stralciata la previsione della pista ciclopedonale rappresentata come “nuovi tratti di mobilità sostenibile” e venga confermato quanto previsto nel P.R.G. vigente come area di stretta pertinenza e viabilità privata al servizio del fabbricato residenziale esistente ed identificato al mappale 927. Ciò nel corretto rispetto del principio di tutela della proprietà privata, non ravvisandosi nessun vantaggio ed interesse pubblico nella previsione urbanistica

#### CONTRODEDUZIONE:

L’osservazione del signor Corsini si ritiene che possa essere accolta. Il tratto di pista ciclopedonale in questione, infatti, non risulta essere strategico ai fini della creazione di una rete unitaria di mobilità ciclopedonale. Rappresentava, semmai, uno sbocco alternativo sulla via Pedemontana che, comunque, risulta essere ben connessa con il sistema ciclopedonale pensato nel Piano dei Servizi.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

#### DELIBERA

Di accogliere l’osservazione N° 16

#### OSSERVAZIONE N. 17-

RICHIEDENTE:

**BARONCINI MARCELLO**

20/07/2009

2753

**Il sottoscritto BARONCINI MARCELLO in qualità di proprietario del terreno di cui ai mappali n. 86-599-601 Fg. N.19 del Comune di Traona (SO) in relazione a quanto in oggetto, con la presente chiede che i suddetti mappali, attualmente inseriti in zona agricola, a seguito di adozione del P.G.T., vengano inseriti in zona edificabile.**

**Si fa notare che il mappale n. 86 risulta già per una porzione (verso Nord) edificabile.**

#### CONTRODEDUZIONE:

L’osservazione del signor BARONCINI MARCELLO non può essere accolta in quanto i mappali da lui indicati si trovano nel bel mezzo di un contesto agricolo, non interessato da urbanizzazione. Inoltre, l’espansione che si concretizzerebbe in riferimento alla richiesta, risulterebbe davvero poco sostenibile sia dal punto di vista paesistico che urbanistico.

Creerebbe, infatti, una sorta di “appendice” poco virtuosa nel delineare il margine dell’edificato, sfrangiando il limite sud del territorio urbano di quell’area.

Il Consigliere della Matera Dino dice che l’area adiacente è urbanizzata e qui non ritengo ci sia speculazione edilizia, ma reale necessità di abitazione primaria.

Il Presidente dice che è stata fatta un’opportuna valutazione, ma c’erano problemi urbanistici., fatto confermato dall’arch. Stefanelli, che ritiene un’appendice edificatoria attualmente senza senso.

Il Consigliere Rava Fabio chiede al Presidente una particolare sensibilità al problema ed il Presidente conferma che in sede di variante si rivaluterà la posizione del richiedente.

Il Consigliere Magrin Walter afferma che alcune osservazioni non sono state accolte in questa fase in quanto non era possibile recepire ulteriori aree a standard.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l’osservazione N° 17

#### **OSSERVAZIONE N. 18-**

**RICHIEDENTE:**

**MARCHETTI ANITA**

21/07/2009

2763

**La sottoscritta MARCHETTI ANITA [...] proprietaria dei terreni iscritti nel Comune di Traona al Foglio 13 mappali 158-159-689-691-693 e 695 per la quota di 1000/1000, attualmente inseriti in zona agricola sia nel P.R.G. vigente che nel P.G.T. in adozione.**

#### **CHIEDE**

**A codesta rispettabile Amministrazione, che i terreni in oggetto vengano posti in zona edificabile con una modifica del P.G.T. e con la definitiva adozione dello stesso.**

**Questa richiesta viene effettuata in quanto la sottoscritta ha la necessità di edificare ed in quanto i terreni di proprietà in oggetto si trovano compresi tra due strisce di lotti edificabili di cui una (mappali 175 e 516) di recente modifica a seguito della redazione del P.G.T. in oggetto.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L’osservazione proposta dalla signora MARCHETTI non può essere accolta. In primo luogo perché i terreni di sua proprietà sono siti nel bel mezzo di un’area tutt’oggi utilizzata a scopi agricoli. Inoltre, il tessuto urbano, in quella zona del Paese, appare ordinato e non risulta interessante proporre interventi edilizi che creino confusione urbanistica e siano poco rispettosi di uno dei principali obiettivi del Piano che è, appunto, quello di riorganizzare il tessuto edilizio esistente.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n.-

astenuti n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l’osservazione N° 18

Il Consigliere Mentasti Camillo abbandona la sala ed i presenti ora sono N° 11

**OSSERVAZIONE N. 19-**

RICHIEDENTE:

**MENTASTI ANNARITA**

| 23/07/2009 |

| 2786 |

**I sottoscritti MENTASTI ANNARITA [...] e BERTOLINI GIACOMO [...] proprietari degli immobili distinti in Catasto al Foglio n. 13, mappali 39-40-41-666, terreni attualmente con destinazione urbanistica agricola, dovendo realizzare la propria casa d'abitazione, con la presente:**

**CHIEDONO**

**Che detta zona venga destinata a zona edificabile, C2 – residenziale di completamento.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione della signora MENTASTI può essere accolta solamente in parte. In particolare, potrebbe risultare compatibile con le previsioni di Piano e con l'obiettivo di riorganizzazione del centro urbano (cercando di "ricompattarne" l'assetto edilizio) pensare di trasformare le aree prospicienti alla via Pedemontana in aree edificabili. Nel dettaglio, si pensa che potrebbe essere sostenibile convertirle da aree agricole ad ambiti di completamento residenziale, in maniera da costituire un fronte compatto e continuo che si attesti sulla via Pedemontana. Pertanto la fascia lungo la via Pedemontana verrà inserita in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

VOTAZIONE: presenti n. 11

voti favorevoli n.7

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione N° 19

**OSSERVAZIONE N. 20-**

RICHIEDENTE:

**MENTASTI CAMILLO**

| 23/07/2009 |

| 2791 |

**Il sottoscritto MENTASTI CAMILLO, in qualità di proprietario dei terreni siti in Comune di Traona di cui ai mappali n. 42-45-46-48, in relazione a quanto in oggetto, certo di favorevole accoglimento, con la presente chiede che detti mappali vengano inseriti in zona a capacità edificatoria.**

**CONTRODEDUZIONE:**

Come detto in relazione all'osservazione presentata dalla signora MENTASTI ANNARITA, l'osservazione del signor MENTASTI CAMILLO può essere accolta solo parzialmente. In particolare, potrebbe risultare compatibile con le previsioni di Piano e con l'obiettivo di riorganizzazione del centro urbano (cercando di "ricompattarne" l'assetto edilizio) pensare di trasformare le aree prospicienti alla via Pedemontana in aree edificabili. Nel dettaglio, si pensa che potrebbe essere sostenibile convertirle da aree agricole ad "Ambiti di Completamento Residenziale", in maniera da costituire un fronte compatto e continuo che si attesti sulla via Pedemontana. Pertanto la fascia lungo la via Pedemontana verrà inserita in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

Il Consigliere Della Matera Dino afferma che anche qui si sente profumo di speculazione edilizia, ma debbo anche considerare che il richiedente ha tre figli, voteremo favorevoli.

VOTAZIONE: presenti n. 11

voti favorevoli n.11

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione N° 20

**OSSERVAZIONE N. 21-**

**RICHIEDENTE:**

**MENTASTI ALESSANDRO** | 24/07/2009 | 2800 |

**Il sottoscritto MENTASTI ALESSANDRO, residente in Via Pedemontana n. 7, Traona (SO) e titolare del terreno agricolo censito al catasto con il mappale n. 602 foglio 11 chiede la trasformazione a edificabile nel nuovo P.G.T..**

**Poiché l'area in oggetto si trova in una località interessata all'edificazione, il sottoscritto sarebbe intenzionato a costruire.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta dal signor MENTASTI ALESSANDRO risulta compatibile con le previsioni di Piano. L'area, infatti, è stata erroneamente destinata nel P.G.T. (riprendendo una previsione di P.R.G.) ad ospitare servizi. Tuttavia, il lotto in questione non è stato utilizzato per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri e, conseguentemente, risulta incongruo riconfermare la destinazione a standard urbanistico. A questo proposito, il P.G.T. sarà modificato in relazione alla richiesta del signor MENTASTI ALESSANDRO. Pertanto l'area verrà inserita in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

**VOTAZIONE:** presenti n. 11

voti favorevoli n.11

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 21

Il Consigliere Mentasti Camillo rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

**OSSERVAZIONE N. 22-**

**RICHIEDENTE:**

**ALIVERTI ARIANNA - ALIVERTI LORENZO** | 28/07/2009 | 2814 |

**I sottoscritti Sig.ra ALIVERTI ARIANNA [...], e Sig. ALIVERTI LORENZO [...], proprietari dei terreni identificati ai mappali n. 1023, n. 1024, n. 1025, n. 1026 e n. 1027 foglio 10 del Comune di Traona;**

- **Visionato il P.G.T. adottato, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul B.U. della Regione Lombardia n. 22 in data 3 Giugno 2009;**
- **Visto che i terreni identificati ai mappali n. 1023, n. 1024, n. 1025, n. 1026 e n. 1027 foglio 10, sono stati inseriti in area PL3 ambiti di trasformazione residenziale, mentre il P.R.G. vigente in zona C1 residenziale di completamento;**

**CHIEDONO**

**Che i terreni sopra citati (mappali n. 1023, n. 1024, n. 1025, n. 1026 e n. 1027 foglio 10) vengano inseriti in area Tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione, in continuità con i terreni limitrofi.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione dei signori ALIVERTI può essere accolta solamente in parte. I terreni, infatti, risultano essere liberi da edifici e, conseguentemente, un loro inserimento nella zona tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione, risulterebbe assolutamente ingiustificata.

Il Piano potrebbe riprogettare il PL 3 riconsiderando la loro modalità di trasformazione ed inserire la porzione territoriale in questione nella categoria "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE". Tale previsione è contemplata dal momento che la

zona risulta essere, già oggi, urbanizzata. Pertanto l'area verrà inserita in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione N° 22

**OSSERVAZIONE N. 23-**

**RICHIEDENTE:**

**MENTASTI LAURA + ALTRI** | 28/07/2009 | 2818 |

**La sottoscritta MENTASTI LAURA [...] per proprio conto e per conto dei signori MENTASTA ROSALBA, CASSAMAGNAGO DANILO, MORARI SILVANO e MATRONICOLA MARIANNA proprietari degli immobili evidenziati in mappa del Comune di Traona Foglio 10 n. 325 e 326**

**PRESA VISIONE**

- **Del nuovo strumento urbanistico adottato (P.G.T. – Piano di Governo del Territorio;**
- **Dell'avviso per i termini utili per la presentazione di osservazioni;**

**CONSIDERATO**

**Che i fabbricati come sopra catastalmente evidenziati risultano inseriti nel P.R.G. in zona C1 – residenziale di completamento**

**CHIEDE**

**Che gli immobili in oggetto della presente osservazione vengano inseriti, in sede di approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.), in zona classificata " Tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione".**

**CONTRODEDUZIONE:**

Considerando che il fabbricato in questione presenta caratteristiche storiche (muri in pietra, copertura in materiale lapideo, struttura portante del tetto in legno ecc.) e risale, sicuramente, almeno all'800, l'osservazione della signora MENTASTI non può trovare accoglimento. Se il precedente strumento urbanistico, erroneamente, inseriva il fabbricato in zona C1, residenziale di completamento, non significa che il nuovo P.G.T. debba ripetersi. In definitiva, considerando la natura storica dell'edificio, si conferma l'inserimento di quest'ultimo nella categoria "Tessuto storico consolidato – Vecchi nuclei ed edifici di valore storico".

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.8  
voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 23

**OSSERVAZIONE N. 24-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA AGNESE** | 28/07/2009 | 2821 |

**La sottoscritta PICCAPIETRA AGNESE [...] proprietaria degli immobili evidenziati in mappa del Comune di Traona Foglio 13 n. 95-96-99-103**

**PRESA VISIONE**

- **Del nuovo strumento urbanistico adottato (P.G.T. – Piano di Governo del Territorio);**
- **Dell’avviso per i termini utili per la presentazione di osservazioni;**

**CONSIDERATO**

**Che i terreni come sopra catastalmente evidenziati risultano inseriti nel P.G.T. in zona “Area Agricola”**

**CHIEDE**

**Che i terreni in oggetto della presente osservazione vengano inseriti, in sede di approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.), in zona “Ambito di Completamento Residenziale”, almeno nella parte evidenziata in mappa.**

**PRECISA**

**Che su detto appezzamento intende realizzare la propria abitazione principale lasciando quindi Talamona dove è in affitto per tornare nel proprio paese.**

**CONTRODEDUZIONE:**

La richiesta della signora PICCAPIETRA risulta compatibile con la finalità del Piano concernente il consolidamento del tessuto edilizio esistente. I terreni di sua proprietà citati nell’osservazione, infatti, risultano contigui ad un’area già urbanizzata, classificata, nel Piano, come “Tessuto Residenziale Consolidato”. Nulla vieta, conseguentemente, considerate le esigenze della signora, di inserire i mappali di cui all’osservazione nella categoria “Ambito di Completamento Residenziale”, rendendoli, di fatto, edificabili.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l’osservazione N° 24

**OSSERVAZIONE N. 25-**

**RICHIEDENTE:**

**BARAIOLO EZIO**

| 28/07/2009 |

| 2823 |

**Il sottoscritto BARAIOLO EZIO [...] in qualità di proprietario dell’unità immobiliare sita in via Ponte di Ganda n. 10 distinta nel catasto fabbricati di questo comune al foglio 10 numero 327**

**CHIEDE**

**Che il suddetto fabbricato venga stralciato dal tessuto storico consolidato (vecchi nuclei ed edifici di valore storico) e venga inserito negli ambiti del tessuto residenziale consolidato di recente realizzazione**

**CONTRODEDUZIONE:**

Come evidenziato in relazione all’osservazione presentata dalla signora MENTASTI LAURA, anche in questo caso il fabbricato presenta caratteri storici estremamente spiccati ed, indubbiamente, risale ad almeno due secoli fa. Di conseguenza, l’osservazione del signor BARAIOLO non può essere ragionevolmente accolta. Il Piano, quindi, riconfermerà la collocazione dell’edificio nell’ambito “Tessuto storico consolidato – Vecchi nuclei ed edifici di valore storico”.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l’osservazione N° 25

**OSSERVAZIONE N. 26-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA DOMENICO**

29/07/2009

2837

. In nome e per conto del signor **PICCAPIETRA DOMENICO**, [...] quale proprietario di circa mq. 5000 di terreno agricolo (foglio 19 di Traona, mappali n. 458-228-229-230) ubicato nella denominata “Area agricola di Pianura” e vincolata a “Parco Agricolo” dal P.G.T. in oggetto,

il sottoscritto si permette di osservare quanto segue:

**A. Verificato che suddetto terreno,**

- Insiste sulla Fascia PAI – C (vedi tav. 8.03 del P.G.T.P. con annessa legenda)
- Risulta in parte esterno all’ “Area di Naturalità fluviale” (Titolo II capo 2 art. 13 Norme di attuazione, e Tav. 6.03 del P.G.T.P.), e dai “Territori contermini ai fiumi” (vedi Tav. 4.03 del P.G.T.P. con annessa legenda)

**B. Premesso che il Piano di Governo del Territorio Provinciale (anch’esso attualmente in adozione) fa ricadere suddetto terreno in area denominata “Ambiti Agricoli Strategici”, (Titolo III art. 43 Norme di attuazione del P.G.T.P.) (vedi tav. 6.03 con annessa legenda) ma demanda al P.G.T. comunale sia le scelte puntuali in merito alla destinazione finale sia la formulazione del “Piano delle Regole” ovvero Norme (tecniche) di attuazione, mediante la ridefinizione dei suddetti “Ambiti A. S.” (Titolo III art. 45 comma 1,2,3 Norme di Attuazione del P.G.T.P.) tra:**

- a. “ambiti agricoli di interesse strategico”
- b. “altre aree di rilevanza per le attività agricole di interesse comunale”;

**C. Considerato che l’attuale P.G.T. in adozione, vincola la quasi totalità della “Area Agricola di Pianura” Comunale a “Parco Agricolo”, dove è vietata qualsiasi tipo di nuova edificazione a servizio dell’agricoltura al di sopra dei 15 metri cubi,**

**per quanto esposto, suggerisce**

**di valutare la possibilità di dividere un due Ambiti il previsto “Parco Agricolo” tramite una Fascia centrale destinata ad “area di rilevanza per le attività agricole di interesse comunale”, dove peraltro ricade il terreno del sig. D. Piccapietra, in cui sia possibile la nuova edificazione, anche contingentata, ad uso prettamente agricolo.**

**A sostegno di tale scelta si elencano le seguenti motivazioni:**

1. L’ “Area Agricola di Pianura” individuata dal P.G.T., dove è ancora possibile la nuova edificazione ad uso agricolo, non solo appare sensibilmente limitata in termini di superficie, ma è anche “dispersa a macchia di leopardo” (reliquati agricoli) in fregio ad azionamenti di futuro sviluppo residenziale con le inevitabili conseguenze:
  - a. L’esiguità di territorio residuo per l’edificazione agricola si traduce in un pesante impoverimento patrimoniale delle singole proprietà vincolate a “Parco Agricolo”, vista l’assenza di un conseguente riscontro pubblico di sussidiarietà.
  - b. Gli imprenditori agricoli ed i coltivatori diretti che necessitano impiantare strutture agricole sul territorio comunale, saranno obbligati ad acquisizioni di aree inevitabilmente sempre più costose.
2. L’esistenza nella citata Fascia centrale di n° 03 costruzioni di tipo agricolo, ne giustifica la realizzazione di altre.
3. Detta Fascia non è interessata dalle “Fasce di connessione tra opposti versanti” (vedi Tav. 4.03 del P.G.T.P. con annessa legenda).
4. Il P.G.T. prevede per la futura “tangenzialina”, al centro di detta Fascia, uno svincolo (Rotonda) di smistamento e di collegamento, tramite ponte sull’Adda, alla costruenda S.S. 38:

**un sistema di infrastruttura viaria tanto preziosa quanto utile per un accesso immediato alla zona della Fascia da destinare ad attività imprenditoriali agricole, con un basso impatto soprattutto per i mezzi pesanti, che verrebbero svincolati dal traffico presente lungo la via Valeriana e da alcune zone residenziali di Traona.**

**Attualmente si può ipotizzare un adeguamento degli accessi alla Fascia anche con il concorso finanziario dei proprietari interessati.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione del signor PICCAPIETRA non può essere accolta, in quanto, non appare funzionale e urbanisticamente corretto dividere in ulteriori due fasce il "Parco Agricolo". Tuttavia, come sottolineato in riferimento ad un'osservazione proposta dall'Ufficio Tecnico del Comune legata al Parco Agricolo, si ritiene possa essere concessa la realizzazione di fabbricati legati alla pratica agricola anche all'interno del parco in questione. Ovviamente, tali concessioni saranno subordinate ai dettami della Legge Regionale 12/2005 che regola le modalità di edificazione nelle zone agricole.

Il Consigliere Magrin Walter abbandona la sala ed i presenti ora sono N° 11

VOTAZIONE: presenti n. 11

voti favorevoli n.11

voti contrari n.-

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 26

Il Consigliere Magrin Walter rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

**OSSERVAZIONE N. 27-**

**RICHIEDENTE:**

**SORTINI ROMANO**

| 29/07/2009 |

| 2844 |

**Il sottoscritto SORTINI ROMANO [...], proprietario dei terreni distinti in catasto al foglio n. 7 mappali n. 430-431**

- **Premesso di aver visionato e valutato il progetto di Piano di Governo del Territorio adottato con D.C.C. n. 13 del 30.04.2009;**
- **Visto la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 22 del 03.06.2009 serie Inserzioni e Concorsi del deposito degli atti relativi al P.G.T.;**
- **Visto gli elaborati progettuali componenti il P.G.T., ed in particolare la tavola "Piano delle Regole - Tav. A previsioni di piano";**
- **Visto la proposta di inserire l'intera area dei mappali n. 430-431 in "Ambito di Trasformazione residenziale - P.L. 5";**
- **Considerato che il vigente P.R.G. prevedeva per la parte a sud del mappale n. 431 la destinazione "C2 Zona residenziale di completamento" mentre la parte rimanente del suindicato mappale e per il mappale n. 430 la destinazione "E3 Zona per attività agricola coltivazione a vigneto e terrazzamenti";**
- **Considerato che lo scrivente non ha interesse ad ampliare la zona edificabile verso nord, in quanto la stessa risulta tutt'ora destinata a vigneto, preferendo pertanto il mantenimento della parte nord con destinazione agricola;**
- **Considerato che l'intera area risulta essere servita da tutte le urbanizzazioni necessarie (strada, fognatura, acquedotto, ecc.), e che pertanto viene meno la logica della destinazione ad "ambito di trasformazione - piano di lottizzazione";**

**tutto ciò premesso**

**CHIEDE**

- Che venga mantenuta la previsione del P.R.G. vigente inserendo la parte sud del mappale n. 431 in “ambiti di completamento residenziale”, mentre la parte rimanente del mappale n. 431 ed il mappale n. 430 in “Area agricola”;
- Che per le motivazioni di cui sopra la parte a destinazione residenziale venga stralciata dalla previsione “Ambito di trasformazione – piano di lottizzazione” e venga inserita in zona “Ambiti di completamento residenziale”.

**CONTRODEDUZIONE:**

In relazione all’osservazione proposta dal signor SORTINI si ritiene possibile ripensare all’esistenza dell’intero ambito di trasformazione denominato P.L. 5. Le aree che affacciano sulla via Vecchia Valeriana, infatti, risultano essere già urbanizzate e, conseguentemente, potrebbero essere trasformate mediante interventi diretti, senza il ricorso allo strumento del Piano Attuativo. Questo solamente per quanto concerne le aree prospicienti alla via Vecchia Valeriana, mentre per la zona posta più a monte, non essendo urbanizzata e risultando in forte pendio, si pensa ad un ritorno della destinazione agricola.

Si ritiene, di conseguenza, di inserire l’area semipianeggiante del comparto in oggetto nella categoria destinata al completamento dell’edilizia residenziale (AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE), mentre, per quanto concerne le aree in pendio, si ritiene di riproporle come porzioni agricole. In questo modo si otterrà anche una riduzione del carico insediativo dell’intero Piano, andando a recepire le indicazioni di ARPA e Regione Lombardia in questo senso.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l’osservazione N° 27

**OSSERVAZIONE N. 28-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA MICHELE**

| 29/07/2009 |

| 2845 |

**Il sottoscritto PICCAPIETRA MICHELE [...], in qualità di comproprietario del fabbricato e relativo terreno di pertinenza sito in via Valeriana e distinto in catasto al foglio 19 mappale n. 545**

- **Visto il progetto di Piano di Governo del Territorio adottato con D.C.C. n. 13 del 30.04.2009 che prevede l’area adiacente alla via Valeriana come destinazione a “parcheggio libero esistente”;**
- **Considerato che detto parcheggio risulta essere di proprietà privata, ad uso pubblico per i clienti della Banca Popolare di Sondrio insediata al piano terra del fabbricato esistente, pertanto strettamente correlato all’attività oggi esistente;**
- **Considerato che risulta corretto esserci discordanza tra la rappresentazione grafica ed il corretto posizionamento planimetrico del fabbricato;**

**CHIEDE**

- **Che l’area identificata come “parcheggio libero esistente” venga stralciata da tale previsione e riconosciuta come area privata (destinata a parcheggio per i soli clienti dell’attività esistente);**
- **Che il fabbricato esistente venga inserito nella tavola progettuale nella corretta posizione planimetrica.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L’osservazione del signor PICCAPIETRA può trovare accoglimento. In particolare, considerando che l’area destinata a posteggio risulta essere di proprietà privata e riservata ai soli clienti dell’attività insediata nel fabbricato adiacente, si ritiene opportuno individuare il

posteggio con la definizione “parcheggi per categorie esistenti”. In aggiunta, sicuramente verrà corretta la posizione del fabbricato. Tale errore, probabilmente, è frutto di una restituzione aerofotogrammetrica poco precisa che ci si riserva di correggere puntualmente.

I Consiglieri Fiorini Marco e Piccapietra Fausto abbandonano la sala ed i presenti ora sono N° 10

VOTAZIONE: presenti n. 10  
voti favorevoli n.10  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 28

#### **OSSERVAZIONE N. 29-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA MICHELE** | 29/07/2009 | 2846 |

**Il sottoscritto PICCAPIETRA MICHELE [...], in qualità di Rappresentante Legale della società CPM srl Unipersonale, con sede a Traona (SO) in via Valeriana 56 proprietaria del fabbricato sito in via Valeriana e distinto in catasto al foglio 9 mappale n. 529**

- **Visto il progetto di Piano di Governo del Territorio adottato con D.C.C. n. 13 del 30.04.2009;**
- **Considerato che risulta esserci discordanza tra la rappresentazione grafica ed il corretto posizionamento planimetrico del fabbricato;**

#### **CHIEDE**

**Che il fabbricato esistente venga inserito nella tavola progettuale nella corretta posizione planimetrica.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta dal signor PICCAPIETRA MICHELE, può essere accolta. Come individuato anche nell'osservazione precedente, l'errore cartografico verrà corretto in sede di approvazione del P.G.T..

VOTAZIONE: presenti n. 10  
voti favorevoli n.10  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 29

I Consiglieri Fiorini Marco e Piccapietra Fausto rientrano in sala ed i presenti ora sono N° 12

#### **OSSERVAZIONE N. 30-**

**RICHIEDENTE:**

**ASPARINI DIEGO** | 29/07/2009 | 2847 |

**Il sottoscritto ASPARINI DIEGO [...], proprietario del terreno distinto in catasto al foglio n. 13 particella n. 122**

- **Premesso di aver visionato e valutato il progetto di Piano di Governo del Territorio adottato con D.C.C. n. 13 del 30.04.2009;**

- Visto gli elaborati progettuali componenti il P.G.T., ed in particolare la tavola “Piano delle Regole – Tav. A previsioni di piano” e le tavole “Piano dei Servizi – Tav. 5° - Tav. 6°”;
- Considerato che nelle previsioni del P.G.T. di cui alle tavole sopracitate parte del terreno è stato destinata a viabilità ciclo-pedonale,

#### **CHIEDE**

**Che venga stralciata la previsione della pista ciclo-pedonale rappresentata come “nuovi tratti di mobilità sostenibile” e che l’intera area venga confermata come previsto nel vigente P.R.G. in area a destinazione agricola.**

#### **CONTRODEDUZIONE:**

L’osservazione del signor ASPARINI non può essere accolta. Il tratto di mobilità sostenibile che lambisce la sua proprietà risulta essere necessario per la realizzazione di un sistema unitario volto al potenziamento ed allo sviluppo di percorsi ciclopedonali. In un disegno d’insieme, infatti, il tratto oggetto di osservazione, risulta essere fondamentale nel collegamento nord-sud ed est-ovest del territorio comunale.

Il Consigliere Della Matera Dino dice che nell’arco di cento metri ci sono due piste ciclabili, una dovrebbe essere trasformata in strada di penetrazione.

L’arch. Patroni spiega che è previsto un anello ciclabile.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l’osservazione N° 30

Il Consigliere Papini Maurizio abbandona la sala ed i presenti ora sono N° 11

#### **OSSERVAZIONE N. 31-**

**RICHIEDENTE:**

**PICCAPIETRA MARILENA**

| 30/07/2009 |

| 2852 |

**. La sottoscritta PICCAPIETRA MARILENA [...], proprietaria dell’immobile in catasto del Comune di Traona a Foglio 7 n. 711;**

**consultati gli atti allegati al P.G.T. adottato con atto C.C. n. 13 del 30.04.2009**

#### **CHIEDE**

**Che venga tolta la fascia destinata a parcheggio pubblico prevista nel nuovo P.G.T. ubicata in fregio alla strada comunale denominata Via Vecchia Valeriana**

#### **CONTRODEDUZIONE:**

Tenendo in considerazione che nell’area di proprietà della signora PICCAPIETRA insiste una previsione concernente la realizzazione di un parcheggio pubblico che ne diminuisce sensibilmente la capacità edificatoria (tanto da arrivare a rendere davvero esiguo il volume realizzabile ed inficiando l’attuazione di una previsione di Piano) si pensa di accogliere l’osservazione della signora in questione. In relazione al numero di posti auto che non verranno realizzati, si pensa possano essere, in futuro, previsti nelle aree adiacenti incolte ed inutilizzate.

VOTAZIONE: presenti n. 11

voti favorevoli n.11

voti contrari n.-

astenuti n.-

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 31

Il Consigliere Papini Maurizio rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

#### **OSSERVAZIONE N. 32-**

**RICHIEDENTE:**

**TORRI MAURIZIO**

30/07/2009	2853
------------	------

**Il sottoscritto TORRI MAURIZIO [...], in qualità di proprietario del terreno di cui al mappale n. 238 del Fg 18 del comune censuario di Traona (SO) in relazione a quanto in oggetto, con la presente chiede che il suddetto mappale, attualmente inserito in zona “Nuovi parchetti urbani” a seguito di adozione di Pgt, venga nuovamente inserito in zona urbanistica “Area agricola” senza ulteriori vincoli.**

**A tal fine si sottolinea come di recente, tale appezzamento di terreno sia stato penalizzato da passaggio di strada agricola realizzata dall'Amministrazione Comunale con conseguente aggravio di servitù.**

**CONTRODEDUZIONE:**

In considerazione del fatto che la proprietà del signor TORRI ha già subito una grossa penalizzazione a causa della realizzazione di un strada agricola che l'ha divisa in due parti, si pensa di accogliere la sua osservazione per non andare a penalizzare ulteriormente la sua proprietà. In un secondo momento, l'Amministrazione si riserva la possibilità di andare ad individuare nuove aree destinate ad ospitare standard urbanistici per compensare la superficie territoriale che, con questa operazione, non sarà più destinata ad uso pubblico.

**VOTAZIONE:** presenti n. 12

voti favorevoli n.12

voti contrari n.-

astenuti n.-

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 32

#### **OSSERVAZIONE N. 33-**

**RICHIEDENTE:**

**MANUELE FELICE**

30/07/2009	2857
------------	------

**Il sottoscritto MANUELE FELICE [...], proprietario dell'immobile in catasto del Comune di Traona a:**

- Foglio 12 n. 595-601-602-603-604;
- Foglio 13 n. 688-690-153-692-162-164-168

**Consultati gli atti allegati al P.G.T. adottato con atto C.C. n. 13 del 30.04.2009;**

**CHIEDE**

**Che le succitate particelle vengano inserite come zona edificabile**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione del signor MANUELE FELICE non può essere accolta. Le aree di sua proprietà, infatti, si trovano nel bel mezzo di una superficie agricola e, se rese edificabili, produrrebbero uno “sfrangiamento” del tessuto consolidato. Non si ritiene, pertanto, di modificare il Piano secondo le indicazioni del signor MANUELE in quanto, al momento, insostenibili dal punto di vista urbanistico.

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 33

Il Consigliere Magrin Walter abbandona la sala ed i presenti ora sono N° 11

**OSSERVAZIONE N. 34-**

**RICHIEDENTE:**

**BAROLO MARIO**

| 31/07/2009 |

| 2884 |

**Il sottoscritto BAROLO MARIO [...], in qualità di proprietario del terreno di cui al mappale n. 705 del Fg. N. 19 del Comune censuario di Traona (SO) in relazione a quanto in oggetto, con la presente chiede che il suddetto mappale, attualmente inserito in zona "Parcheggi liberi", a seguito di adozione di P.G.T., venga inserito in zona urbanistica "Area verde".**

**Il suddetto appezzamento di terreno, attualmente adibito a parcheggio, risulta di proprietà del Comune di Traona per quanto riguarda la parte asfaltata che dà sulla strada, mentre risulta di mia proprietà la parte sterrata adiacente.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione del signor BAROLO può essere accolta. Verrà riconfermata la destinazione a "parcheggio libero esistente" per la parte di area che risulta essere di proprietà pubblica, mentre la porzione territoriale di proprietà privata verrà inserita in zona verde privato vincolato.

Il Consigliere Della Matera Dino dice che l'area una volta è a verde una volta è a parcheggio, sarebbe importante che si decidesse sulla destinazione. Riteniamo che ci sia una contraddizione con il P.A. a suo tempo deliberato nel quale è previsto il "verde alberato"

VOTAZIONE: presenti n. 11

voti favorevoli n.7

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 34

Il Consigliere Magrin Walter rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

**OSSERVAZIONE N. 35-**

**RICHIEDENTE:**

**TARCA MARCO**

| 31/07/2009 |

| 2855 |

**Il sottoscritto TARCA MARCO [...], proprietario dell'immobile in catasto del Comune di Traona a:**

**– Foglio 17 n. 108-882-883-884;**

**consultati gli atti allegati al P.G.T. adottato con atto C.C. n. 13 del 30.04.2009;**

**CHIEDE**

**Che le succitate particelle vengano inserite come zona edificabile (Ambiti di completamento residenziale)**

**CONTRODEDUZIONE:**

Considerata la sensibilità paesistica del luogo e le peculiarità storiche presenti nell'area, non si considera di poter accogliere l'osservazione del signor TARCA. L'area, infatti, risulta inserita in una frazione storica e si attesta nelle vicinanze della zona terrazzata e, conseguentemente, risulta tutelata anche dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n.-

astenuti n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 35

**OSSERVAZIONE N. 36-**

**RICHIEDENTE:**

**NEGRI GIUSEPPE**

31/07/2009

2875

. lo scrivente NEGRI arch. GIUSEPPE [...], in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà, eredi NERI (BARTOLI CLARA, CONSALVO GABRIELLA, CONSALVO GIOVANNI, CONSALVO GIULIA, CONSALVO VITTORIA, POTI' CONCETTA), del terreno sito nel Comune di Traona, in località Poiach, distinto catastalmente al Foglio n. 9 mappale 111, vista l'adozione in data 30/04/2009 del nuovo P.G.T., analizzata la tav. a – Previsioni di Piano, è con la presente ad esprimere le seguenti osservazioni in merito.

Il terreno di proprietà eredi NERI, che ha una superficie di 580 mq, ricade attualmente nel P.R.G. vigente – Variante 2003, in zona omogenea C1 – Residenziale di Completamento, con un indice di edificabilità pari a 1,0 mc/mq, del nuovo P.G.T. – Piano di Governo del Territorio, il terreno ha cambiato destinazione, ed è stato classificato in area agricola.

Alla luce di ciò, si ritiene, che l'Amministrazione Comunale di Traona, debba rivedere questo cambiamento di destinazione urbanistica, assegnato al terreno in oggetto. In merito si richiama la sentenza del TAR Calabria Catanzaro, sez I, 3 marzo 2006, n. 247, la quale dice *“La variante di un piano regolatore generale che conferisca una nuova (e svantaggiosa) destinazione ad aree già urbanisticamente classificate non necessita di apposita motivazione quando l'interesse del ricorrente alla preesistente destinazione sia qualificabile come una mera aspettativa generica alla non reformatio in peius, la quale recede di fronte alla discrezionalità del potere pubblico di pianificazione urbanistica”*.

Tra l'altro confrontando le planimetrie, è evidente il vizio di contraddittorietà, anche sotto l'aspetto urbanistico – paesistico, poiché viene creato un vuoto in un ambito già assodato come residenziale. Inoltre, si nota che proprio nei pressi del terreno in oggetto, un altro appezzamento che nel P.R.G. vigente, ricadeva in area agricola, con il nuovo P.G.T., è stato previsto in Ambito di completamento residenziale, facendo così risultare ancora più immotivata la scelta intrapresa sul mappale di proprietà eredi Neri.

Ultimo aspetto non di certo poco rilevante, è anche il danno economico, apportato all'appezzamento, senza una motivazione valida o a tutela dell'interesse pubblico.

**CONTRODEDUZIONE:**

Per quanto la sentenza citata dall'arch. Negri non sia pertinente con l'approvazione e le modalità di redazione del Piano di Governo del Territorio, l'osservazione portata dagli eredi Neri risulta essere pertinente ed accoglibile. L'area in questione, infatti, è interclusa tra un ambito di completamento ed un tracciato viario esistente. Conseguentemente, risulta compatibile con gli obiettivi di Piano (in particolare con la finalità di rendere maggiormente

compatto il comparto edilizio esistente) pensare ad un suo completamento residenziale. Pertanto si ritiene di poter accogliere l'osservazione portata all'attenzione dagli eredi Neri. L'area verrà inserita in "AMBITI DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE"

VOTAZIONE: presenti n. 12  
voti favorevoli n.12  
voti contrari n.-  
astenuti n.-

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione N° 36

Il Consigliere Della Matera Dino abbandona la sala ed i presenti ora sono N° 11

### **OSSERVAZIONE N. 37-**

**RICHIEDENTE:**

<b>DELLA MATERA DINO + ALTRI</b>	31/07/2009	2877
----------------------------------	------------	------

**I sottoscritti:**

- **DELLA MATERA DINO** [...]
- **AMBROSINI WILMA** [...]
- **GAGGINI CRISTIAN** [...]
- **GAGGINI DEBORA** [...]
- **GAGGINI MONICA** [...]

### **Presenza visione**

**Dell'adozione del P.G.T.**

### **Premesso**

**Che il Sig. DELLA MATERA DINO è proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 14 Mappale 475, di codesto Comune, ed i Sig.ri AMBROSINI WILMA, GAGGINI CRISTIAN, GAGGINI DEBORA e GAGGINI MONICA sono proprietari degli immobili distinti in Catasto al Foglio n. 14, Mappali 481 e 485, di codesto Comune, con destinazione agricola nel P.G.T., con la presente:**

### **chiedono**

**il ripristino di detti terreni in zona edificabile come dal vigente P.R.G., in quanto la destinazione urbanistica nel P.G.T. riforma in peggio una situazione di aspettativa consolidata.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta non può essere accolta. Gli ambiti in questione sono ubicati, oggi, all'interno di un'area agricola. Per quanto il P.R.G. prevedeva un Piano di Lottizzazione sulla zona, tale previsione (nonostante le richieste avanzate da un piellante e le possibilità attuative esistenti) non si è mai voluta concretizzare e, conseguentemente, il P.G.T. non ha riproposto una previsione che non ha avuto la forza di essere attuata negli anni di vigenza del P.R.G.. A questo proposito, si è preferito pensare di rispondere alle esigenze della popolazione rendendo edificabili aree che, nel vecchio strumento, non lo erano e che risultano maggiormente soggette a pressioni da parte dei cittadini per rispondere alle loro esigenze abitative.

Il Consigliere Rava Fabio dice che la richiesta è per abitazione propria, Richiamo la sensibilità dell'amministrazione per rivedere la decisione.

Il Presidente replica dicendo che l'amministrazione favorisce chi vuole edificare, ma nel caso i precedenti proprietari avevano chiesto di togliere l'edificabilità.

VOTAZIONE: presenti n. 11  
voti favorevoli n.8  
voti contrari n. 3 (Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 37

**OSSERVAZIONE N. 38-**

**RICHIEDENTE:**

<b>DELLA MATERA ALESSANDRA</b>	31/07/2009	2878
--------------------------------	------------	------

**La sottoscritta DELLA MATERA ALESSANDRA [...],**

**presa visione**

**dell'adozione del P.G.T.**

**premess**

**di essere proprietaria dell'immobile distinto in Catasto al Foglio n. 13., Mappali 944-947-950 e 953, terreno attualmente con destinazione urbanistica agricola, in fregio alla Via Pedemontana parzialmente già edificata e completamente urbanizzata, con la presente:**

**chiede**

**la trasformazione del terreno di proprietà in zona edificabile, in modo da potere edificare la propria casa di abitazione.**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione proposta dalla Sig. DELLA MATERA ALESSANDRA, non risulta compatibile con gli obiettivi del Piano. L'area di sua proprietà, infatti, è sita nel bel mezzo di un contesto agricolo e non ha alcun contatto con il tessuto urbanizzato esistente. Non sarebbe urbanisticamente sostenibile, di conseguenza, pensare di renderla edificabile. L'osservazione proposta non può essere accolta

VOTAZIONE: presenti n. 11  
voti favorevoli n.8  
voti contrari n.3 (Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)  
astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 38

Il Consigliere Della Matera Dino rientra in sala ed i presenti ora sono N° 12

**OSSERVAZIONE N. 39-**

**RICHIEDENTE:**

<b>MARCHETTI RENATA</b>	31/07/2009	2879
-------------------------	------------	------

**La sottoscritta MARCHETTI RENATA [...],**

**presa visione**

**dell'adozione del P.G.T.,**

**premess**

**di essere proprietaria degli immobili distinti in Catasto al Foglio n. 13, Mappali 117-121-485-717 e 718, sui quali è prevista la realizzazione di un nuovo tratto di mobilità sostenibile, come meglio indicato nell'estratto di P.G.T., con la presente:**

**chiede**

**di togliere il nuovo tratto di mobilità sostenibile in quanto detta previsione planimetrica va a dividere in due parti l'intera proprietà**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione della signora MARCHETTI non può essere accolta. Il tratto di mobilità sostenibile interessa minimamente e solo a sud la sua proprietà (diversamente da quanto invece osservato) e risulta essere necessario per la realizzazione di un sistema unitario volto al potenziamento ed allo sviluppo di percorsi ciclopedonali. In un disegno d'insieme, infatti, il tratto oggetto di osservazione, risulta essere fondamentale nel collegamento nord-sud ed est-ovest del territorio comunale.

Il Consigliere Della Matera Dino afferma che valgono le stesse considerazioni dell'osservazione N°30, voteremo pertanto contrari.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 39

**OSSERVAZIONE N. 40-**

**RICHIEDENTE:**

**GIUMELLI SERGIO**

31/07/2009

2880

**Il sottoscritto GIUMELLI SERGIO [...],**

**presa visione**

**dell'adozione del P.G.T.,**

**premess**

**di essere proprietario degli immobili distinti in Catasto al Foglio n. 10, Mappali 288-614-615-616-618 e 619, indicati nell'estratto di P.G.T. con destinazione urbanistica a Verde privato vincolato, con la presente:**

**chiede**

**che detti terreni mantengano la destinazione urbanistica come previsto nel vigente P.R.G. (zona Residenziale a verde privato).**

**CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione del signor GIUMELLI SERGIO non risulta pertinente con i contenuti di P.G.T.. La zona di P.R.G. a cui fa riferimento il signor GIUMELLI, infatti, è stata sostituita, nel P.G.T., con la zona a Verde Privato Vincolato e la relativa normativa di riferimento contenuta nel Piano delle Regole. L'osservazione proposta non può essere accolta

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

**DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 40

**OSSERVAZIONE N. 41-**

**RICHIEDENTE:**

**DELLA MATERA DINO + ALTRI**

31/07/2009

2895

**I sottoscritti:**

- **DELLA MATERA DINO** [...]
- **PICCAPIETRA FAUSTO** [...]

- RAVA FABIO [...]
- CASSENTI MARCO [...]

### Presenza visione

Dell'adozione del P.G.T.

### Premesso

Che nel P.G.T. adottato:

- La discarica in località Piussogno è stata modificata da zona cimiteriale a zona nuovi parchetti urbani;
- L'area adiacente il campo sportivo è stata modificata da zona per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale standard comunali in ambiti di completamento residenziale, escludendo di conseguenza, ogni possibilità di ampliamento delle strutture sportive;
- L'area sottostante la via Palotta adiacente alla S.P. per Mello, è stata modificata da zona per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale standard comunali in zona agricola, escludendo la possibilità di realizzazione del nuovo auditorium comunale, come da previsione nel vigente P.R.G.;

con la presente:

### chiedono

il ripristino della destinazione come da vigente P.R.G..

Inoltre si osserva che è stata trasformata in zona edificabile l'area distinta in Catasto al Foglio n° 19, Mappali 540 e 542, di proprietà del Sig. BARAILOLO DOMENICO GIULIO, vincolata a standard dal lontano 1983, senza tra l'altro non vi sia alcuna richiesta agli atti comunali di modifica di detta area.

Così pure l'area distinta in Catasto al Foglio n° 13, Mappale 53, venduta dall'Immobilstudi di Morbegno alla Sig.ra PARUSCIO DEBORAH, il 15/01/2009, edificabile per circa il 50% e rimanente 50% in zona agricola, ma, anche qui prontamente senza tra l'altro non vi sia alcuna richiesta di modifica dell'intera area in zona edificabile.

### CONTRODEDUZIONE:

Le osservazioni portate all'attenzione dai signori DELLA MATERA, PICCAPIETRA, RAVA e CASSENTI non possono essere accolte. Le scelte urbanistiche sopravvenute, infatti, hanno determinato il cambio di destinazione d'uso delle aree in questione. In particolare:

- È stata stralciata la zona cimiteriale ricadente sulla discarica in località Piussogno, in quanto la localizzazione di un nuovo Campo Santo in quella posizione appariva poco interessante per rispondere ai bisogni del centro urbano. La mancanza di centralità dell'area, infatti, avrebbe implicato tempi di percorrenza elevati per raggiungere la zona da parte dei residenti. Inoltre, anche la distanza dalle Chiese (dove vengono celebrati i riti funebri) all'area risulta elevata, con una serie di difficoltà legate all'organizzazione delle processioni religiose. Di conseguenza, l'Amministrazione, si riserva d'indagare la localizzazione di un'area diversa rispetto a quella individuata precedentemente, anche attraverso la possibile stipula di una convenzione con operatori privati.

In ogni caso la previsione urbanistica dell'intera area in questione risulta essere inserita in zona di standard pubblico

- Il cambio di destinazione d'uso (da zona per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale - standard comunali ad ambiti di completamento residenziale) dell'area posta nelle vicinanze del campo sportivo non inficia la possibilità di ampliamento delle strutture sportive presenti. Essendo di proprietà comunale, infatti, nulla vieta all'Amministrazione di pensare ad un ampliamento delle strutture in questione. D'altro canto, però, considerando le difficoltà economiche a cui, quotidianamente, devono sottostare gli enti locali (soprattutto di piccole dimensioni

come Traona) sembra interessante avere a disposizione un'area che abbia una capacità edificatoria e, conseguentemente, un valore di mercato.

- Per quanto concerne l'area sottostante a via Palotta, il P.G.T. non ha confermato il vincolo di zona a standard in quanto il Piano dei Servizi deve essere modulato sulla disponibilità di risorse economiche attivabili. Considerando il periodo di estrema crisi economica in cui versa l'ente, non si ritiene che l'auditorium comunale possa essere realizzato nel breve periodo. Si è pensato, conseguentemente, di restituire alla pratica agricola l'area in questione anche per rispetto dei proprietari che la coltivano. Proprio per questo, si è pensato di non dare una capacità volumetrica alla superficie in questione, sempre pensando che, in futuro, potrebbe sempre essere utilizzata per ospitare standard urbanistici.

Infine, in risposta alle considerazioni portate all'attenzione, si ritiene che la pianificazione urbanistica non debba, in alcun modo, essere fatta solamente in relazione alle richieste esplicite dei cittadini. Di conseguenza, la ragione per la quale alcune aree hanno assunto una capacità edificatoria (anche senza eventualmente essere espressamente richiesto dai proprietari) riguarda una questione di assetto urbanistico generale, che non può essere trattata come una questione puramente puntuale e scorporata dal disegno d'insieme del Paese. Si segnala comunque che risultano agli atti documenti e richieste in tal senso.

Il Consigliere Della Matera Dino dice che queste sono scelte scellerate che rimarranno nella storia di Traona. Gli accordi precedenti erano di valorizzare la discarica della Valletta, mentre per l'altra area era prevista un inserimento sportivo. Ora vendiamo una parte dell'area sportiva comprata a fatica. Voteremo contro.

Il Consigliere Papini Maurizio replica dicendo che l'area della discarica è vincolata ad interventi pubblici ed in merito all'area sportiva è stato richiesto un finanziamento per il tappeto sintetico, ed è stata posta l'edificabilità in caso di non finanziamento, poi si valuterà.

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuti n.-

### **DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 41

### **OSSERVAZIONE N. 42-**

**RICHIEDENTE:**

**SANDRINI ALESSANDRA**

| 31/07/2009 |

| 2896 |

**La sottoscritta SANDRINI ALESSANDRA [...],**

**presa visione**

**dell'adozione del P.G.T.,**

**premess**

**di essere proprietaria dell'immobile distinto in Catasto al Foglio n. 13, Mappale 115, sul quale è prevista la realizzazione di un nuovo tratto di mobilità sostenibile, come meglio indicato nell'estratto di P.G.T., con la presente:**

**chiede**

**di togliere il nuovo tratto di mobilità sostenibile in quanto detta previsione planimetrica va a dividere in due parti l'intera proprietà**

#### CONTRODEDUZIONE:

L'osservazione della signora SANDRINI non può essere accolta. Il tratto di mobilità sostenibile risulta essere necessario per la realizzazione di un sistema unitario volto al potenziamento ed allo sviluppo di percorsi ciclopedonali. In un disegno d'insieme, infatti, il tratto oggetto di osservazione, risulta essere fondamentale nel collegamento nord-sud ed est-ovest del territorio comunale

VOTAZIONE: presenti n. 12

voti favorevoli n.8

voti contrari n. 4 (Della Matera D.-Piccapietra F.-Cassenti M.-Rava F.)

astenuiti n.-

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l'osservazione N° 42

Ritenuto necessario ed opportuno approvare definitivamente il P.G.T con le modifiche a seguito delle accettazioni delle osservazioni testè deliberate.

Verificato che con l'approvazione definitiva ed a seguito dell'accoglimento, o parziale accoglimento delle osservazioni presentate, vengono apportate al piano le sole modifiche che non comportino sostanziali innovazioni al piano medesimo, tali cioè da non mutare le caratteristiche essenziali del piano stesso ed i criteri di impostazione.

Dato atto altresì che a corredo del P.G.T è stato adottato il Piano Comunale cimiteriale, redatto dall'U.T.C., il Piano Comunale dell'Illuminazione Comunale, redatto dai tecnici incaricati sign.Ricciardini ing. Pietro e P.I. Acquistapace Thomas con studio in Morbegno (SO), ed il Piano di zonizzazione acustica comunale, redatto dal tecnico incaricato Studio Vega di Sondrio (SO) che hanno seguito lo stesso iter di pubblicazione del P.G.T e che si ritengono meritevoli di approvazione definitiva.

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

I Consiglieri Mentasti Camillo, Della Matera Dino, Fiorini Marco, Magrin Walter e Piccapietra Fausto abbandonano la sala ed i presenti ora sono N° 7

Con voti favorevoli N° 5

astenuiti N° -

contrari N° 2 (Cassenti M.-Rava F.)

espressi nelle forme di legge dai N° 7 Consiglieri presenti e votanti

#### **D E L I B E R A**

1) di prendere atto delle premesse e delle votazioni in ordine alle osservazioni presentate al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con propria deliberazione n. 13 del 30 aprile 2009, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di recepire le prescrizioni ed indicazioni contenute nella D.G.R. n. VIII/010283 del 07/10/2009 avente per oggetto " Comune di Traona (SO) Parere sul Piano di Governo del Territorio (art. 13, c. 5 bis, L.R. n. 12/2005)", così come dettagliatamente esplicitato nella controdeduzione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare in via definitiva, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*", il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) redatto dal raggruppamento temporaneo arch. Stefanelli Pietro, Arch. Patroni Andrea e geol Cameron Enrico con studio in Sondrio(SO) e costituito dagli elaborati elencati nella propria precedente deliberazione n°13 del 30/04/2009 oltre a quelli modificati e/o integrati conseguentemente

all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni, e dal recepimento delle prescrizioni ed indicazioni regionali di cui alla D.G.R. VIII/010283 del 07/10/2009,

#### **A) DOCUMENTO DI PIANO**

1. Analisi del Territorio (parte testuale + tavole)
2. Piano di sviluppo socioeconomico (parte testuale)
3. Previsioni di Piano (parte testuale + tavole)

##### **componente geologica:**

- Carta geomorfologica (tavole)
- Carta dell'uso del suolo (tavole)
- Carta delle pendenze (tavole)
- Carta delle esondazioni luglio 1987 (tavole)
- Relazioni descrittive (parte testuale)
- Carta di sintesi (tavole)
- Carta dei dissesti (tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e basso versante (tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e alto versante (tavole)
- Relazione descrittiva e norme tecniche (tavole)
- Carta di pericolosità sismica e locale (tavole)
- Carta di sintesi (tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano scala 1:10.000
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e basso versante(tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e alto versante(tavole)
- Aggiornamento della componente geologica
- Relazione tecnica (parte testuale)

**- Reticolo Idrico Minore approvato con deliberazione del C.C. N° 27 in data 15.09.2006 parte testuale + tavole allegate.**

#### **B) PIANO DEI SERVIZI**

1. Piano di programmazione dei servizi, del sistema del verde, della mobilità, e dei parcheggi (parte testuale + tavole)

#### **C) PIANO DELLE REGOLE**

1. Norme Tecniche d'attuazione e previsioni di Piano (parte testuale + tavole)
2. Regolamento edilizio (parte testuale)

##### **componente geologica:**

- Carta di sintesi (tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano scala 1:10.000
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e basso versante(tavole)
- Carta di fattibilità delle azioni di Piano medio e alto versante(tavole)

#### **E) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

1. Documento di Scoping (parte testuale)
2. Rapporto Ambientale (parte testuale)
3. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (parte testuale)
4. Rapporto finale della Conferenza di valutazione (parte testuale)
5. Parere motivato finale e Dichiarazione di Sintesi

#### **F) ALLEGATI DEL P.G.T.**

1. Piano Cimiteriale (parte testuale + tavole)
2. Piano di zonizzazione acustica (parte testuale + tavole)
3. Piano dell'illuminazione Comunale (parte testuale + tavole)

Oltre agli elaborati adottati dal C.C.N° 13 in data 30-04-2009, dopo le osservazioni sono stati modificati ed aggiunti i seguenti elaborati:

- **Documento di Piano- analisi - parte testuale - 09bis ELEMENTI PAESAGGISTICI CONDIVISI + relativa tavola grafica 09 bis CARTA CONDIVISA DEL PAESAGGIO**
- **Documento di Piano – relazione delle tavole delle previsioni di piano parte testuale – nuovo capitolo SENSIBILITA’ PAESISTICA DEL P.G.T. più modifiche ed integrazioni dei capitoli AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE - AMBITI DI TRASFORMAZIONE ARTIGIANALE - COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL P.G.T. – ALLEGATO 1**
- **Documento di Piano – tavola delle previsioni di piano - parte grafica – integrazioni e modifica alla carta a) USO DEL SUOLO – aggiunta della carta c) CARTA DELLA SENSIBILITA’ PAESISTICA COMUNALE**
- **Documento di Piano – componente geologica – parte grafica – CARTA DELLA PERICOLOSITA’ SISMICA LOCALE – CARTE DI FATTIBILITA’ DELLE AZIONI DI PIANO (Scale 1:2000 e 1:10000)**
- **Piano dei servizi - 01. Piano di programmazione dei servizi, del sistema del verde, della mobilità e dei parcheggi – parte testuale – integrazione e modifica dei capitoli RAPPORTO SERVIZI ESISTENTI, ABITANTI E POPOLAZIONE GRAVITANTE NEL COMUNE - IL NUOVO SISTEMA VIABILISTICO E DEI PARCHEGGI.**
- **Piano dei servizi – parte grafica – tavole – 5a IL NUOVO SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI - 6a IL SISTEMA VIABILISTICO E DEI PARCHEGGI**
- **Piano delle Regole – parte testuale – regolamento edilizio - integrazione e modifica degli art. 33 comma 2 – art. 57 comma 1 e comma 4 – art. 77 comma 2 – Art 78 comma 1 – art. 90 comma 2 – art. 92 comma 6 – art. 96 commi 3,4,5,6,7 e 8 – aggiunta dell’art. 119 bis**
- **Piano delle Regole – parte testuale – norme tecniche d’attuazione – integrazione e modifica degli articoli 24 TESSUTO STORICO CONSOLIDATO, CENTRO STORICO MONUMENTALE – 25 TESSUTO STORICO CONSOLIDATO, VECCHI NUCLEI ED EDIFICI DI VALORE STORICO ED AMBIENTALE – 33 AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – 34 AMBITI DI TRASFORMAZIONE ARTIGIANALE – 42 AREA AGRICOLA DI PIANURA – 43 PARCO AGRICOLO – 44 AREA AGRICOLA TERRAZZATA – 46 ZONE DI RISPETTO E DI TUTELA – aggiunta degli articoli 13 bis STALLE E DEPOSITI DI MATERIALI MALEODORANTI – 45 bis AREE NON SOGGETTE A TRASFORMAZIONE URBANISTICA**
- **Piano delle Regole – parte grafica – integrazione e modifica delle tavole 1a e 1b PREVISIONI DI PIANO – aggiunta delle tavole 2a e 2b APPROFONDIMENTO TESSUTO STORICO ART. 24-25 – 3 CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI E DELLA FATTIBILITA’**

2. Di approvare definitivamente i seguenti piani composti dagli elencati elaborati::

**-PIANO CIMITERIALE COMUNALE.**

-estratto P.G.T cimitero

-planimetria cimitero

-relazione

-regolamento di polizia mortuaria

**-PIANO ILLUMINAZIONE COMUNALE.**

R. relazione tecnica;

<b>allegato 1</b>	<b>piano degli interventi di adeguamento;</b>
<b>allegato 2</b>	<b>analisi tecnico – economiche interventi;</b>
<b>allegato 3</b>	<b>Norme Tecniche di Attuazione;</b>
<b>allegato 4</b>	<b>proposta di Regolamento Comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico;</b>
<b>allegato 5</b>	<b>capitolato speciale di appalto tipo per opere di illuminazione pubblica stradale;</b>
<b>allegato 6</b>	<b>requisiti minimi calcoli illuminotecnici;</b>
<b>allegato 7</b>	<b>dichiarazione di conformità tipo alla L.R. 17/00;</b>
<b>tavola 1</b>	<b>suddivisione per aree illuminotecniche omogenee;</b>
<b>tavola 2</b>	<b>classificazione del tracciato viario – morfologia strade;</b>
<b>tavola 3</b>	<b>situazione impiantistica attuale – Proprietà degli impianti;</b>
<b>tavola 4</b>	<b>situazione impiantistica attuale – Caratteristiche tecniche degli impianti;</b>
<b>tavola5</b>	<b>situazione impiantistica attuale-Quadri elettrici di protezione</b>

#### **-PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE.**

**Tav. 1- Relazione tecnica.**

**Tav. 2-Quadro Totale- scala 1:10.000**

**Tav.3-Quadro Parziale”A” scala 1:2.000**

**Tav.3-Quadro Parziale”B” scala 1:2.000**

**Tav.3-Quadro Parziale”C” scala 1:2.000**

Di dare atto che fanno parte del P.G.T la seguente ulteriore documentazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale N° 13 in data 30.04.2009 di adozione.

- N° 42 osservazioni presentate dai privati e relative controdeduzioni

-Parere del Dipartimento di Prevenzione medico, servizio igiene e sanita' pubblica, distretto di Morbegno.

-Parere dell'ARPA di Sondrio.

- D.G.R. n. VIII/010283 del 07/10/2009 avente per oggetto “ Comune di Traona (So) Parere sul Piano di Governo del Territorio (art. 13, c. 5 bis, L.R. n. 12/2005)”

3) di dare atto che:

- la presente deliberazione di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali e regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*”, non è soggetta a nuova pubblicazione;

- gli atti del P.G.T., definitivamente approvati, ai sensi dell'art. 13, comma 10, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*”, sono depositati presso la Segreteria comunale ed inviati, per conoscenza, alla Provincia ed alla Giunta regionale;

- gli atti del P.G.T., ai sensi dell'art. 13, comma 11, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*”, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione e che, ai fini della realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.) tale pubblicazione è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti del P.G.T. in forma digitale ai sensi del “*Comunicato congiunto Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Modalità di pubblicazione dell'avviso di approvazione del P.G.T.*” n. 107 del 26 maggio 2008;

4) di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T. si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi*”.

Quindi

Con voti favorevoli N° 5 , astenuti N° - ,contrari N° 2 (Cassenti M.-Rava F.), espressi nelle forme di legge dai N° 7 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Allegato alla delibera C.C. n 37 30.11.2009

**OGGETTO: ART. 13 DELLA L.R. 12/2005- PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) COSTITUITO DAI SEGUENTI ATTI: DOCUMENTO DI PIANO - PIANO DEI SERVIZI - PIANO DELLE REGOLE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) - COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA-PIANO CIMITERIALE COMUNALE-PIANO ILLUMINAZIONE COMUNALE-PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA . ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

---

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità **TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**  
**F.to Azzalini geom. Gianni**

**UFFICIO SEGRETARIA COMUNALE**  
**parere ai sensi dell'art. 49 -.2° comma del D.Lgs. 267/2000.**

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica per quanto di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.**  
**F.to Gusmeroli dr. Franco**

**IL PRESENTE ATTO VIENE COSI' SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**  
f.to BELLI MARCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to GUSMEROLI FRANCO

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

**Lì 03.12.2009**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to GUSMEROLI FRANCO

=====

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a mezzo del messo comunale per giorni quindici consecutivi a partire da oggi

**Lì 03.12.2009**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to GUSMEROLI FRANCO

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to GUSMEROLI FRANCO